ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti. ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 10 Ottobre 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8671

LA RIAPERTURA DEL PARLAMENTO UNGHERESE

I preparativi per combattere il Governo.

Vivissima aspettativa.

BUDAPEST 9 (N). Domani, come sapete, si riapre il Parlamento: e vivissima aspettativa regna per quanto vi si svolgerà, poichè le voci che corrono sono quanto mai contraddittorie. Il Governo vi interverrà preparato a tutto; ma preparati a tutto vi interverranno pure i vari partiti, e specialmente quello della coalizione. L'ipotesi ritenuta come la più probabile è questa: che, appena la seduta sarà dichiarata aperta, il presidente dei ministri Fejervary darà lettura del decreto d'aggiornamento. Nei circoli della coalizione si ventilò dapprima l'idea di non prender atto di tale decreto e continuare la seduta, facendo resistenza al volere del re, o, se si vuol meglio, facendo atto di ribellione. Ma, a quanto si assicura, dopo averla esaminata sotto tutti gli aspetti, tale idea è stata abbandonata, non volendo dar pretesto alcuno al Governo e alla Corona, di ricorrere a violenze che, specialmente all'estero ove non si ha un molto chiaro concetto della lotta che qui si svolge, potrebbero essere ritenute giustificate. La coalizione è decisa a mantenersi sul terreno della più stretta legalità; se, ciononostante, violenze ci saranno, non sarà certo sua la colpa.

Molti commenti aveva suscitato la notizia del viaggio di Kossuth e Polonyi a Cszoz; ma, essendosi i due capi della coalizione chiusi nel silenzio più impenetrabile, non è stato possibile sapere se quella conferenza avrà influenza sul modo in cui si svolgerà la seduta di domani.

Il partito della coalizione e il partito liberale hanno tenuto oggi le ultime riunioni per concertarsi sull'atteggiamento che ciascuno di essi terrà di fronte al Governo. Ecco quanto su tali riunioni ufficialmente vien comunicato.

La coalizione protesterà contro l'aggiornamento. Un ordine del giorno di Andrassy.

Il comitato della coalizione ha tenuto due sedute, oggi: una stamane e una nel pomeriggio. In esse fu riassunto tutto il lavoro delle adunanze precedentemente tenutesi. Nell'adunanza di stamane il conte Andrassy comunicò l'ordine del giorno che presenterà domani alla Camera, se questa verrà aggiornata o sciolta. L'ordine del giorno è mantenuto in forma rigidamente costituzionale, della qual cosa il comitato ringraziò vivamente il conte Andrassy. Il comitato diede, in pari tempo, incarico al conte Andrassy di presentarlo nella seduta di domani.

Nella seduta del pomeriggio fu incaricato pure il conte Andrassy di protestare, se la Camera verrà aggiornata, svolgendo le considerazioni e i criteri che a questa protesta inducono i partiti della coalizione. Il conte Apponyi diede, quindi, lettura dell'ordine del giorno compilato dal conte Andrassy e vi fece plauso, dicendo che è uno degli scritti più profondi, complicati in difesa della costituzione.

Il Governo in istato d'accusa.

Il deputato Michele Balog chiese che cosa fosse successo della proposta di mettere in istato d'accusa il Governo, proposta già ventilata nelle prime adunanze.

Il presidente, Kossuth, rispose che la proposta figura fra gli atti della Camera dei deputati e sarà discussa appena il regolamento lo permetterà. Rilevò poi che l'ordine del giorno del conte Andrassy riflette anche la messa in istato d'accusa del Governo.

Il testo dell'ordine del giorno

BUDAPEST 9 (U. B.) L'ordine del giorno che il conte Giulio Andrassy proporrà alla Camera, nella seduta di domani, dice che la base della costituzione ungherese è il parlamentarismo; quindi impedire il funzionamento del Parlamento costituisce violazione della costituzione.

L'ordine del giorno enumera cronologicamente le epoche nelle quali il costituzionalismo in Ungheria fu sospeso. Ricorda che dopo le ultime elezioni, abbattuto il ministero Tisza, nessun partito alla Camera aveva la maggioranza; invece parecchi partiti si coalizzarono, formando così una maggioranza parlamentare, affinchè questa potesse assumere il Governo. Il fatto che non si è voluto affidare il Governo alla maggioranza, sulla base del programma della coalizione, è per sè stesso anticostituzionale.

Si commenta, quindi, l'attività del ministero Fejervary, e si dichiara che l'esistenza di questo Gabinetto significa: assolutismo. Dopo aver elencati tutti i provvedimenti dell'attuale Governo, di carattere illegale e anticostituzionale, si dice che per questi provvedimenti il Governo deve assolutamente esser messo in istato d'accusa.

Andrassy dimostra poi l'illegalità del nuovo aggiornamento. Il fatto stesso che l'aggiornamento rende impossibile il mettere in istato d'accusa il ministero è una prova di più dell'illegalità dell'aggiornamento, col quale il Governo si sottrae alla responsabilità politica e giuridica.

Per tutte queste considerazioni – l'ordine del giorno conchiude – la Camera protesta colla massima energia contro i continui aggiornamenti, e contro il regime anticostituzionale.

I croati e la coalizione.

Nella seduta antimeridiana il presidente Kossuth annunciò che la conferenza dei deputati della Dalmazia e della Croazia ha domandato alla coalizione di voler entrare con essa in relazioni ufficiali e che, a tale scopo, invia a Budapest una delegazione di cinque rappresentanti.

Il comitato prese atto di questa comunicazione e dichiarò di accondiscendere con gioia a tale desiderio.

L'atteggiamento del partito liberale. Nessuna discussione sul decreto d'aggiornamento.

BUDAPEST 9 (B). Il partito liberale tenne oggi sotto la presidenza di Podmanisky una conferenza. Il conte Stefano Tisza fece, dopo esauriente motivazione, la seguente proposta: Qualora la Camera dei deputati potesse incominciare e continuare le sue discussioni il partito liberale, fedele alle esigenze del parlamentarismo, aspetterà l'iniziativa che sarà per prendere la maggioranza circa l'ordine del giorno e l'epoca in cui la Camera debba riprendere le sue discussioni a tempo opportuno, il partito liberale prenderà posizione di fronte alle questioni inserite nell'ordine del giorno. Qualora la Camera fosse però nuovamente aggiornata, il partito liberale dichiara già ora di protestare e disapprovare il procedere del Governo, il quale annulla così la costituzione e impedisce che vengano discussi in Parlamento i fatti accaduti e le importantissime questioni sollevate. Il partito liberale, però, mantiene ferma la sua opinione che, una volta letto il rescritto reale aggiornante la Camera, non è ammissibile una discussione meritoria o una deliberazione; nè crede di manifestare questa sua opinione in ordini del giorno da presentarsi nella seduta di domani. Per lo stesso motivo formale e non per altre ragioni, il partito liberale dichiara di non poter approvare l'ordine del giorno che sarà presentato dalla coalizione.

Il deputato Paolo Sandor domandò al conte Tisza se quanto egli va scrivendo a proposito del suffragio universale corrisponde al suo convincimento personale e se egli ritiene che, a malgrado di questi articoli, coloro che parteggiano pel suffragio universale possono restare nel partito liberale. Il conte Tisza rispose che le opinioni da lui manifestate sono sue opinioni individuali che non impongono ai membri del partito alcun obbligo. Egli si vide indotto a prendere posizione di fronte alla questione del diritto elettorale, perchè si sospettava che egli fosse l'ispiratore del ministero Fejervary e particolarmente del ministro Kristoffy. Egli crede che la decisione sulla posizione da prendersi dal partito liberale circa il suffragio universale, sia da lasciarsi alla commissione che il partito incaricò della compilazione del programma. Giungerà il momento in cui gli aderenti del suffragio universale dovranno decidersi se restare o no ancora nel partito. La proposta del conte Tisza fu quindi approvata e la seduta fu tolta.

I dissidenti e i popolari per l'ordine del giorno Andrassy.

BUDAPEST 9 (U B). Il gruppo dei dissidenti tenne questa sera una conferenza, presieduta dal deputato Ignazio Daranyi, la quale approvò all'unanimità e senza discussione la protesta, che domani sarà presentata alla Camera dal conte Giulio Andrassy.

Anche il partito popolare tenne oggi una conferenza, presieduta dal conte Aladar Zichy, la quale pure approvò la protesta Andrassy.

I nuovi dissidenti discussero oggi in una loro riunione, presieduta dal deputato Francesco Nagy, la possibilità che domani sia aggiornata la Camera, e dichiararono che ritengono anticostituzionale l'aggiornamento, e protestano contro lo stesso.

BUDAPEST 9 (U B). Il partito nuovo tenne stasera una conferenza in cui approvò la deliberazione del comitato esecutivo dell'opposizione coalizzata di protestare a mezzo del conte Andrassy, contro l'eventuale nuovo aggiornamento della Camera.

Anche la Camera dei Magnati contro l'aggiornamento.

BUDAPEST 9 (U B). Una trentina di membri della Camera dei Magnati, raccoltisi in casa del conte Dessewffy, deliberarono di presentare domani alla Camera dei Magnati una protesta contro i continuati illegali aggiornamenti, incompatibili col regime parlamentare e con le istituzioni costituzionali. L'incarico di presentare e motivare la protesta fu affidato al bar. Desiderio Pronay.

Un rimpasto del ministero Fejervary?

BUDAPEST 9 (U B). A quanto recano i giornali, nel nuovo Ministero Fejervary, il ministro dell'agricoltura Andrea György sarà sostituito dall'ex vice-presidente della Camera dei deputati, bar. Arturo Feilitzsch.

IL CONFLITTO FRA TEDESCHI E CZECHI.

Al Consiglio comunale di Graz.

GRAZ 9 (N). Nell'odierna seduta del Consiglio comunale il vice-borgomastro Magg presentò una proposta d'urgenza, affinchè il Consiglio approvasse tutte le deliberazioni prese dal Congresso dei partiti tedeschi a Bruna, esprimesse la sua indignazione per gli atti vandalici della plebaglia czeca, assicurando, inoltre che i tedeschi delle Alpi appoggeranno in tutte le lotte nazionali i tedeschi dei Sudeti.

I socialisti, per mezzo del consigliere Pongracz, dichiararono che alle lotte nazionali essi non possono partecipare, e che perciò non avrebbero votato per la proposta. La proposta Magg fu accettata a grande maggioranza.

Il cons. dott. Schacherl dopo esauriente motivazione propose che il Consiglio inviti il Governo a presentare alla Camera un progetto di legge per introdurre il suffragio universale uguale e diretto.

Dalla galleria si applaudì vivamente, e il borgomastro la fece sgombrare fra le proteste dei socialisti. La proposta venne sufficientemente appoggiata e sarà trattata secondo il regolamento.

La Turchia cede?

COSTANTINOPOLI 9 (N). Il Consiglio dei ministri si è occupato ieri della questione del controllo finanziario in Macedonia e dell'atteggiamento risoluto che le potenze addimostrano. Si crede che la Porta sia propensa a cedere.

Un incidente tra l'Inghilterra e la Turchia

per un sambuco affondato.

VIENNA 9 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Aden: Non avendo la Turchia liquidato prontamente una domanda d'indennizzo avanzata dall'Inghiltera per l'affondamento d'un sambuco, giorni sono comparve a Hodeida una nave da guerra inglese ed impedì per tre giorni al piroscafo turco «Mekka» lo sbarco di truppe destinate per il Yemen. Il comandante della nave inglese disse che avrebbe acconsentito allo sbarco soltanto quando la Turchia si fosse obbligata a pagare. Furono scambiati dispacci fra il governatore di Hodeida ed il Governo di Costantinopoli e fu promesso all'Inghilterra il richiesto; e lo sbarco fu permesso.

La nave da guerra inglese seguì poi i pir. turchi «Koslu» e «Galata» che, con a bordo funzionari ottomani, si diressero verso il punto della costa abitato dalla tribù dei Seranik, colpevole del saccheggio e dell'affondamento del sambuco, per eseguire un'inchiesta.

In Russia la situazione è critica.

La rivolta a Mosca?

PIETROBURGO 9 (N). La situazione a Pietroburgo, Kiew e Mosca è considerata estremamente critica, specialmente a Mosca, dove gli operai sono in aperta rivolta. I circoli ufficiali cercano di nascondere la gravità del movimento attuale; ma è da notarsi che, oltre al resto, gli animi sono esacerbati dalle ridicole concessioni fatte al ceto operaio nel regolamento per la «Duma dell'impero».

Particolari sui disordini di Mosca. 50 morti, 600 feriti!

BERLINO 9 (N). Sui disordini avvenuti ieri a Mosca si hanno i seguenti particolari: Sulla piazza del mercato del pollame, gli scioperanti lanciarono una bomba contro i cosacchi. Undici di questi rimasero morti. Il numero complessivo dei morti nella giornata di ieri si fa ascendere a una cinquantina, e quello dei feriti a 600. Parecchie centinaia di persone furono arrestate.

Molte donne combatterono in prima fila contro i soldati; anche borghesi della miglior società presero parte alla lotta insieme con gli operai.

Scariche sulla folla.

BERLINO 9 (N). Si telegrafa da Pietroburgo che sul boulevard Twerski di Mosca vi fu una vera battaglia fra soldati e scioperanti. Da una parte erano circa diecimila operai, dall'altra un battaglione di fanteria. La truppa fece ripetute scariche, prima in aria e poi sulla folla; molte persone rimasero uccise. Fra le vittime vi sono molte donne e bambini. I feriti gravi non si contano. Vi fu poi un grande andare e venire di carri d'ambulanza che trasportavano le vittime negli ospedali.

Un macello!

LONDRA 9 (N). Notizie da Pietroburgo dicono che nei disordini di Mosca molte donne si opposero ai soldati, armate di bastoni e di ombrelli. I cosacchi le sciabolarono senza pietà.

I soldati inseguirono un grosso gruppo d'operai, cacciandolo in una casa. Gli inseguiti vi si barricarono e si difesero, sparando revolverate e gettando dalle finestre mobili e stoviglie sui soldati. Alla fine questi riuscirono a forzare l'ingresso. Che cosa sia avvenuto poi s'ignora, perchè la casa fu chiusa e circondata da un cordone militare. Di fuori non si udirono che urli angosciosi e disperati. E' da ritenere che sia avvenuto un macello.

L'organizzazione dello sciopero sorpresa.

BERLINO 9 (N). Notizie da Mosca dicono che la polizia riuscì a sorprendere il comitato centrale dell' organizzazione dello sciopero, mentre era radunato a seduta segreta. I capi, fra i quali parecchie notabilità della classe intellettuale, furono arrestati dopo disperata resistenza.

Lo sciopero dei fornai. - Si teme la mancanza del pane.

MOSCA 9 (N). Lo sciopero dei fornai va estendendosi. Si teme che ben presto abbia a mancare il pane in città.

Le ammissioni dell'agenzia russa.

MOSCA 9 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Durante i recenti disordini furono feriti cinque cosacchi, quattro gendarmi ed alcuni poliziotti. Iersera alle 11 l'ordine era ripristinato nelle vie.

Timori di scioperi a Pietroburgo.

PIETROBURGO 9 (N). In seguito ai fatti di Mosca, nei circoli dei grandi industriali, si nutre il timore che anche qui scoppino grandi scioperi specialmente fra gli operai metallurgici e i tipografi addetti ai giornali.

In Finlandia. Lo stato d'assedio a Helsingfors.

PIETROBURGO 9 (N). E' imminente la proclamazione dello stato d' assedio a Helsingfors. Se il movimento rivoluzionario non si arresterà, lo stato d'assedio verrà proclamato in tutta la Finlandia.

La caccia ai direttori di polizia.

PIETROBURGO 9 (N). Secondo un dispaccio del «Russ», il capo della polizia di Helsingfors fu ferito gravemente a revolverate. L'attentato fu commesso sulla via, dinanzi al palazzo della polizia; l'autore riuscì a fuggire.

La strana scoperta d'un forte costruito dai rivoluzionari.

VIENNA 9 (N). La «N. F. Presse» ha da Riga: Il tribunale di guerra ha aggiornato le sue sedute ed il presidente dello stesso è partito improvvisamente per Vilna. Questo suo viaggio è messo in relazione con la recente assoluzione di un rivoluzionario accusato d'assassinio.

La polizia ha scoperto nei giorni scorsi nella possessione di un lituano, alla periferia della città, un forte in piena regola costruito dall'organizzazione di lotta del partito socialista rivoluzionario. Vi si trovarono scavate delle trincee, dei fossati ecc.

Anche i giurati rivoluzionari.

LEOPOLI 9 (N). Dinanzi alla Corte di Assise di Stry terminò oggi dopo la durata di due settimane il processo contro quattro capi socialisti, accusati di avere, durante il grande sciopero industriale di Boryslaw, eccitato gli operai ad intimidire, mediante incendi, i grandi produttori di nafta greggia. I giurati negarono tutti i quesiti loro proposti e tutti gli imputati furono assolti.

Contro il governatore della Podolia.

LEOPOLI 9 (N). Da Podvoloczyska si telegrafa che in quella stazione di confine giunse oggi un treno di passeggeri russo con un ritardo di sedici ore, ritardo causato dal deragliamento di un treno merci. Il deragliamento avvenne perchè il binario era stato maliziosamente interrotto. Diciannove vagoni del treno merci furono frantumati e parecchi ferrovieri rimasero feriti. A quanto sembra, l'attentato era diretto contro un treno celere, in cui avrebbe dovuto viaggiare il governatore della Podolia. Avendo il treno celere perduto la coincidenza, era stato fatto partire il treno merci.

LA CONFERENZA PER IL MAROCCO.

Abdul Aziz la vuole a Tangeri.

MADRID 9 (N). Nei circoli politici si crede che il presidente dei ministri, Montero-Rios, terrà la presidenza della conferenza per il Marocco, che si riunirà ad Algesiras, nel dicembre. Durante la conferenza assumerebbe interinalmente la presidenza del consiglio il ministro delle finanze, Echegaray.

BERLINO 9 (N). Da Tangeri si comunica al «Lokal Anzeiger» che nei circoli marocchini si assicura che il sultano ha respinto Algesiras come sede della conferenza, e vuole che sia tenuta a Tangeri.

PER LA CALABRIA.

ROMA 9 (N). La Commissione nominata ieri dai senatori e deputati calabresi, ha tenuto oggi due riunioni. Fu deliberato di chiedere al Governo una legge a favore dei danneggiati dal terremoto, fatta sulla falsariga di quella pro Diano Marina (Liguria); di ordinare lo sgravio delle imposte fondiarie e sui fabbricati per circa 20 anni.

AMBURGO 9 (N). Il Municipio ha rimesso al console generale d'Italia cinquemila marchi a favore dei danneggiati dal terremoto.

ROMA 9 (N). L'on. Finocchiaro, ritornato oggi dalla Calabria, diede a Fortis una larga relazione della sua visita alla Calabria. L'on. Fortis in seguito alla relazione dell'on. Finocchiaro visiterà la Calabria e la Sicilia verso la fine di ottobre.

A CRETA.

Il fermento dei cretesi contro il comandante russo.

BRUXELLES 9 (N). Il «Petit Bleu» ha da Creta che il comandante del contingente russo considera gli edifici occupati come se fossero proprietà acquisita. Gli impiegati dell'autorità locale sono da lui incarcerati, e i loro beni messi all'asta senza che si sappia dove vada a finire il denaro ricavato. L'odio dei cretesi contro i russi va, perciò, ogni giorno aumentando, e v'è da temere che i cretesi intraprendano delle rappresaglie.

Minaccia di sciopero generale a Barcellona.

BARCELLONA 9 (B). In un comizio organizzato da anarchici, si sostenne di proclamare lo sciopero generale, qualora il processo contro gli anarchici, che comincierà il 17 corrente, terminasse con la condanna degli imputati.

IL CANALE DI SUEZ.

LONDRA 9 (B). L'Agenzia Lloyd ha da Porto Said: Sinora il canale di Suez si può attraversare soltanto di giorno; appena fra due giorni sarà aperto anche al passaggio di notte.

Pareri di clinici italiani sulla scoperta di Behring.

ROMA 9 (N). Il «Giornale d'Italia» ha interrogato alcuni illustri clinici italiani sulla scoperta del prof. Behring per combattere la tubercolosi.

Il prof. Pensuti, professore di patologia speciale medica a Roma, non si pronunzia definitivamente ma dice che la scoperta sarà un fatto compiuto, non passeranno sei mesi che sarà indiscussa; intanto per ora è bene prorogare le speranze troppo grandi che potrebbero destarsi.

Il prof. Durante consiglia di aspettare, tanto più che sulla comunicazione di Behring è impossible fare apprezzamenti.

Il prof. Bignami, professore di patologia generale a Roma, dice che il rimedio deve essere una cosa seria dal momento che un uomo della fama di Behring ne ha dato comunicazione ad un congresso di scienziati.

Il prof. Otto von Schroen, di Napoli, è dell'opinione del Bignami ma aggiunge che per ora è impossibile dare un giudizio serio ed esauriente sulla portata della scoperta.

Dimostrazioni a Olmütz.

OLMUETZ 9 (B). Iersera, causa la proibizione di un comizio czeco, vi furono conflitti fra czechi e tedeschi. Secondo una versione attendibile, due persone furono ferite leggermente. Le finestre di una scuola czeca e di un tempio israelitico furono infrante. Si fecero 23 arresti. La truppa, ch'era consegnata, non ebbe motivo d'intervenire, poichè a ristabilire l'ordine bastò la gendarmeria.

Ammutinamento a bordo di un incrociatore a. u.?

VIENNA 9 (N). Il «Deutsches Volksblatt» pubblica in una edizione straordinaria serale la notizia che a bordo della nave da guerra a. u. «Panther» sarebbe scoppiato un ammutinamento.

POLA 9 (N). Corre insistente la voce essere giunta in sede competente la notizia di un ammutinamento successo sulla nave da guerra «Panther». L'ammutinamento starebbe in nesso col suicidio del sottufficiale di macchina Enrico Gerich avvenuto sulla nave stessa e riferitovi l'altro ieri (v. «Piccolo» di sabato).

Le notizie sui particolari del fatto sono discordi. Secondo una versione sarebbero stati uccisi dall'equipaggio il comandante de Höhnel ed un altro ufficiale. Un'altra versione vorrebbe rimasti a bordo soltanto un ufficiale e sessanta marinai.

All'Ammiragliato si rifiutano notizie; però nessuna smentita ufficiale si oppone alle voci insistenti.

Il «Panther» è dei più piccoli incrociatori della marina da guerra ed uguale al «Leopard» di stazione a Trieste. La nave si trova in viaggio dal gennaio scorso ed il comandante si è recato da Menelik in missione speciale. La nave si portò poscia in Oceania e le ultime notizie vengono da Auckland.

VIENNA 9 (N). Alla Sezione della marina del Ministero della guerra, dove furono chieste informazioni da vari giornali locali sulle voci dell'ammutinamento, non si smentisce il fatto, si dichiara invece di non avere alcuna notizia diretta nè della nave nè dell'ammutinamento.

IL COLERA IN PRUSSIA.

Sinora 265 casi e 89 morti.

BERLINO 9 (B). Lo Staatsanzeiger reca: Dal mezzodì del 7 al mezzodì dell'8 corr. fu annunciato in Prussia un solo caso sospetto nella persona di una contadina ungherese, la quale è stata ricoverata nel Lazzaretto di Oranienburg.

Sinora ci furono 265 casi di colera, con 89 decessi.

Nuove azioni della N. G. I.

ROMA 9 (N). La «Tribuna» reca che il Consiglio della Navigazione Generale Italiana, adunatosi oggi, deliberò l'emissione di altre sessantamila azioni, a condizioni da stabilirsi, delle quali 55 mila sono riservate agli antichi azionisti in ragione di una ogni due antiche azioni.

«La sposa venduta», di Smetana, al Lirico di Milano.

MILANO 9 (N). Stasera al Lirico si ebbe la prima della «Sposa venduta», di Smetana. Dopo un nutrito applauso alla sinfonia, il primo atto parve monotono. L'interesse aumentò al secondo e si mantenne al terzo atto. Piacquero specialmente la romanza del tenore nel secondo e il quintetto del terzo atto. In complesso però il successo parve più di rispetto che di convinzione. Convien dire che la composizione del pubblico, stante la stagione poco propizia alle «prémières», non era tale da gustare le bellezze dello spartito, le quali, quantunque l'opera ci sia giunta in ritardo, sono molte e grandi. L'esecuzione fu ottima tanto nel palcoscenico che nell'orchestra, diretta dal m.o Ferrari.

L'arrivo a Parigi di Gallay. e della bella Merelli.

PARIGI 9 (N). L'arrivo della bella Merelli, del Gallay e della Maria Andot, fu oggi un piccolo avvenimento della cronaca parigina. Il prefetto di polizia aveva ottenuto che il treno che portava i tre arrestati si fermasse in una piccola stazione dall'altra parte della Senna, vicino alla piazza Saint Michel, perchè quella stazione si trova in vicinanza della prefettura di polizia, evitando così agli arrestati la lunga traversata della città in carrozza, e sperava anche di evitare qualunque manifestazione. Però non ostante tutte le precauzioni prese e benchè si credesse che il luogo scelto per l'arrivo dei detenuti fosse rimasto segreto, all'ora dell'arrivo del treno una folla grandissima occupava la piazza.

La prima ad uscire dalla stazione fu l'Andot, molto elegantemente vestita. Parecchi curiosi, prendendola per la Merelli, la acclamarono gridando «Viva Merelli!». Gradevolmente sorpresa da questa accoglienza l'Andot sorrise e mandò baci alla folla, che raddoppiò le grida. E' una ragazza sui 26-28 anni; non si può dire graziosa ma è come suol dirsi un bel pezzo di donna.

L'entusiasmo degli sfaccendati crebbe all'apparire della vera Merelli, che non rassomiglia affatto ai molti ritratti pubblicati dai giornali. Non cessò dal sorridere e ringraziare la folla con le mani. E' piccolina, graziosa, con movimenti eleganti: porta i capelli arricciati e annodati con nastri, ciò che le dà quasi un'aria infantile. I suoi occhi celesti sono bellissimi, benchè affettino alquanto la miopia. Indossava un vestito grigio; aveva un cappellino di paglia «Manilla» puntato capricciosamente sul capo.

Il Gallay comparve ultimo. La sua aria fredda e compassata e l'assoluto disdegno della folla che lo circondava non impedirono ad alcuni cretini di gridare «Viva Gallay!» Egli con la sua aria disdegnosa sembrava rispondere: «Che imbecilli!» E aveva ragione.

Salirono ciascuno in una vettura di piazza sotto la sorveglianza delle guardie, che li accompagnarono qui fino da Bahia. Furono accompagnati immediatamente fino alla Sicurezza, ove si servì loro la colazione. Poi furono condotti al servizio antropometrico, ove furono misurati e fotografati. A mezzogiorno si servì loro una succolenta colazione che essi divorarono con molto appetito. Il viaggio non sembra averli stancati. Le due donne e specialmente la Merelli, si lagnano che la polizia di Bahia abbia sequestrato loro tutti i bagagli, compresi gli effetti personali, cosicchè non ebbero che una camicia di ricambio e qualche fazzoletto. La Merelli si dichiarava disperata di entrare a Parigi senza essersi cambiata la biancheria.

Giova notare che anche al loro arrivo a Bordeaux i tre furono acclamati.

PARIGI 9 (N). Il giudice istruttore esaminò il defraudatore Gallay, la sua amante Merelli e la bonne Andot. Gallay dichiarò che le due donne non sapevano nulla della provenienza del danaro, e confessò d'aver carpito alle Banche denari con titoli di credito falsificati da lui solo senza essere aiutato da complici. Anche le due donne negano di aver conosciuto la provenienza del danaro. Tutti e tre furono dichiarati in arresto preventivo.

Una collisione sul Danubio.

BUDAPEST 9 (N). Verso la mezzanotte il rimorchiatore «Aluta» urtò sul Danubio, al di sotto del Ponte delle catene, contro una maona carica di frutta e sulla quale si trovavano circa una ventina di persone, la maggior parte fruttivendole. La maona fu frantumata e le persone che vi si trovavano caddero in acqua. Marinai accorsero dalla riva in aiuto dei disgraziati. Finora furono estratte dall'acqua nove persone, di cui tre già morte, le altre gravemente ferite.

Il rimorchiatore proseguì il suo viaggio senza partecipare all'opera di salvataggio.

Le vittime delle zolfare.

CATANIA 9 (N). Nella miniera di zolfo di Zullaria, dopo lo sparo d'una mina, avvenne un crollo terribile. Gli operai Morello, padre e figlio, rimasero sepolti; il primo morì subito; il secondo, ch'era rimasto con la sola testa fuori delle macerie, fu messo in salvo.

Accidente ferroviario. Cinque morti e cinque feriti.

SIRACUSA 9 (N). Telegrafano da Malta, che ieri, mentre il tram elettrico correva sulla linea Valletta-Hiena, ad uno svolto uscì dalle rotaie, rovesciandosi. Restarono morte cinque persone, altre cinque furono ferite più o meno gravemente.

La tragedia della passione.

MILANO 9 (N). L'ex-guardia di finanza Angelo Marzagalli corteggiava Virginia Ruffini, moglie di un oste esercente in Corso di Porta Romana. Il marito lo cacciò dal negozio; ma stamane l'innamorato entrò furibondo nel negozio e tirò tre colpi di rivoltella contro la Virginia, uno contro il marito e il quinto contro se stesso alla tempia destra. La donna rimase illesa, il marito ferito al braccio destro; il feritore giace moribondo, piantonato, all'Ospitale. Il dramma mise sossopra il quartiere di Porta Romana.

CRONACA LOCALE

Per la riforma del Monte di pietà.

Uno studio dell'on. Depiera.

E' argomento grave sul quale non da breve tempo si svolge vivo dibattito in seno alle corporazioni interessate, e la cui definizione si fa ogni dì più urgente. Da questa urgenza è derivato uno studio che abbiamo dinanzi ed ha per autore l'on. Depiera, membro della Delegazione municipale e della Commissione di sorveglianza del Monte stesso. Con nobile zelo l'on. Depiera appena chiamato all'ufficio, s'è voluto procacciare il più largo corredo di cognizioni teoriche e pratiche relative a tali istituzioni e gli si sono venute formando così fra le mani le cento pagine di stampa che egli ora, col corredo di tabelle e di documenti, pubblica - editore il Municipio - in un bel volume uscito dallo stabilimento Caprin. Questo dell'on. Depiera è un esempio degno della più alta lode: non sono certo frequenti i casi di uomini che chiamati ad un ufficio consultivo del Comune o di altra pubblica istituzione si accingano con tanta serietà d'intendimenti al loro munere da dare a quella che vorrebbe essere personale preparazione, l'ampiezza, la serietà e l'autorità di un'opera scientifica e letteraria.

Lo studio meriterà più ampio esame; ma non possiamo per oggi nella rapida scorsa data al volume, non soffermarci alle conclusioni, nelle quali l'autore trae dalle sue indagini le massime principali a cui secondo il suo pensiero dovrebbe inspirarsi la ideata riforma del civico Monte di pietà di Trieste.

L'autonomia del Monte e le riforme organiche.

Sembra all'on. Depiera premessa indispensabile d'ogni utile riforma che al Monte sia riconosciuta la personalità giuridica, sciogliendo l'attuale nesso che fa del Monte un istituto comunale troppo vincolato all'organismo burocratico del Municipio. Tolto di mezzo il confusionismo del Monte col Comune, della cui previdenza sociale rimarrebbe tuttavia estrinsecazione, risulterebbe necessario stabilire la destinazione del patrimonio in caso di scioglimento.

Ritenuta la personalità giuridica dell'istituto ne deriverebbe di necessaria conseguenza la separazione della sua amministrazione dagli uffici comunali e la costituzione per l'istituto di un proprio consiglio d'amministrazoine con facoltà della nomina degli impiegati, salvo al Consiglio della città di approvare i contratti di servizio, sull'esempio di quanto avviene già per l'Officina del gas e per l'Istituto per le abitazioni minime. Gli impiegati dovrebbero essere assunti secondo le norme del codice di commercio. Per quelli attuali si dovrebbe o provvedere la messa in disponibilità oppure, mantenuti loro i diritti acquisiti a carico del patrimonio del Monte mantenerli ai loro posti, fino a tanto che essi ottengano una nuova destinazione o vengano pensionati. Dovrebbe venir loro del pari mantenuto il diritto di promozione nel loro turno negli uffici del Co-

mune. Per quanto riguarda le pensioni attualmente in corso e quelle che, secondo le norme vigenti per i funzionari del Comune, spetteranno a suo tempo agli attuali impiegati, sarebbe da stabilirsi col calcolo di probabilità il capitale corrispondente. Con questo capitale che dovrebbe venir tolto dal patrimonio del Monte, che sarebbe perciò da ridursi corrispondentemente, sarebbe da formarsi un fondo pensioni. La diminuzione di capitale sarebbe compensata dall'eliminazione della spesa annuale che oggi aggrava il bilancio per tale titolo. Il fondo pensioni per nuovi impiegati, o indipendente od abbinato al primo, dovrebbe istituirsi a sistema collettivo. Entrambi questi fondi sarebbero da amministrarsi dallo stesso Monte che potrebbe impiegarli per le proprie operazioni verso corrispondente censo. Va da sè che il bilancio annuale dovrebbe gravarsi dei contributi statutari al fondo pensioni a carico del padrone.

Sarebbe riservato al Comune il diritto di sorveglianza da esercitarsi mediante l'obbligo della presentazione periodica, mensile o trimestrale, dei risultati dell'esercizio, mediante l'obbligo della presentazione degli annuali resoconti, mediante revisioni periodiche ed improvvise della gestione, della cassa e dei depositi e in ogni altro modo opportuno. Singole decisioni potrebbero riservarsi all'Autorità comunale.

Il nuovo edificio sarebbe da intestarsi al Monte e da ammortizzarsi coi propri proventi.

Sarebbe da farsi il più largo uso possibile della facoltà accordata al Monte dal § 3 e successivi del suo Statuto, con facoltà di decampare dal termine di sei mesi riservato per la restituzione dei mutui.

Sarebbero da farsi le opportune pratiche per l'abbinamento del servizio di depositi in custodia e delle sovvenzioni sulle carte di valore.

Sarebbe poi compito del Consiglio di amministrazione di proporre l'organico degli impiegati, tenuto conto della necessità di mantenere in carica gli attuali, e la prammatica di servizio (contratto di servizio) e di studiare se e quali delle riforme proposte dall'autore in altra parte sieno suscettibili di applicazione.

I sopraprezzi decaduti e il prestito sull'onore.

Fra le riforme di dettaglio proposte dall'on. Depiera accenniamo per ora ad una che risguarda un vero problema morale.

Fra i cespiti di rendita dei Monti ve n'è uno che passa sotto l'indicazione di «sopraprezzi decaduti» o simile. Son quelle somme di denaro che sopravanzano dai prezzi dei pegni ricavati alle aste, dopo estinto il credito dello stabilimento e gli accessori, compresa la tassa d'asta, e che stanno a disposizione dei pignoranti, di regola per tre anni; e dopo questa epoca decadono a favore del Monte stesso. Per quanto questo provento sia giustificato dai regolamenti, non cessa, nella sua essenza, di costituire un arricchimento indebito; tanto che in quei paesi nei quali la legge concede l'esercizio dell'industria del pignoratario, tali «sopraprezzi» non decadono a favore dell'esercente ma a favore del fondo poveri.

I Monti di pietà potrebbero, secondo l'autore, profittarne per dare sviluppo, con questi denari, a un ramo speciale di attività tentato con successo in Amburgo e altrove già nel secolo XVIII e recentemente caldeggiato da Luigi Luzzatti: «il prestito sull'onore». Questa istituzione anche se cominciata con così modesti principî potrebbe, con l'andar del tempo, con l'educazione delle masse e con quella nobile superbia della propria onestà che costituisce un'impronta così simpatica e sincera del ceto lavoratore, divenire forse la leva più potente per rendere meno indispensabili i Monti di pietà nella forma attuale del prestito su pegno.

I sorprendenti risultati dovunque ottenuti con tale istituzione, le cui perdite non superarono quelle dai Monti subite per pegni perduti, deteriorati o invenduti, devono, secondo l'on. Depiera, incoraggiare a tentarne la prova. Poichè il soccorso deve anzitutto esplicarsi là dove la piaga è maggiore e scopo dei Monti essendo il combattere l'usura nelle varie sue forme, crede l'autore che, dati i mezzi limitati del primo inizio, tale forma di prestito dovrebbe anzitutto sperimentarsi per combattere una forma di usura che ha del grottesco e del geniale ad un tempo; quella che i francesi chiamano dei «semainairs» e che a Trieste è più nota col nomignolo di

„undise per diese."

Vi sono cioè dei «capitalisti» che ogni mattina prestano alle rivendugliole della piazza il capitale necessario per la compera della mercanzia che poi dessè rivendono al mercato. Il «capitale» viene poi restituito la sera in ragione di 11 (od anche 12) unità per dieci prestate; l'affare si ripete il dì di poi e finisce col rendere al prestatore un utile che, con un calcolo semplicissimo, importa ben 3650%.

Sviluppandosi man mano l'istituto del prestito sull'onore, la sua attività potrebbe estendersi a persone di provata onestà, che ha pur essa il contagio dell'esempio più che non si creda. Ed io non dubito - scrive l'on. Depiera - che i benefici risultati dello esperimento dimostrerebbero in brevissimo tempo la necessità di estendere l'attività dell'istituto affidato alla tutela del popolo e al reciproco controllo dei partecipanti, che potrebbe venir efficacemente aumentato con una tavola nera dei debitori morosi non senza propria colpa. Si potrebbero così risolvere, con l'educazione e la confidenza, tanti problemi che con altri metodi rimasero insoluti e possono sembrare insolubili.

La partecipazione dei pignoranti alla amministrazione dei Monti.

L'autore caldeggia infine un'altra riforma nell'amministrazione dei Monti di pietà: e cioè render partecipi dell'amministrazione tutti quelli che hanno maggior interesse che questi istituti sieno retti con sani principî economici e nel modo più idoneo a corrispondere allo scopo cui sono destinati e che di questi bisogni abbiano conoscenza, cioè gli stessi pignoranti.

La Banca mutua popolare di Cajazzo, inspirandosi a modernità di vedute, dava opportunità nel suo statuto a tutti gli interessati, se anche non consociati, di concorrere all'elezione di alcuni fra gli organi amministrativi. Il far concorrere i clienti dei Monti di pietà, e più propriamente i possessori «pro tempore» delle cedole di pegno in vigore, all'elezione di una parte dei membri del Consiglio d'amministrazione dando diritto ai possessori delle cedole di pegno di eleggere p. e. la quarta o la terza parte del Consiglio d'amministrazione, sarebbe certo una novità, forse una sorpresa per gli stessi pignoranti, ma sarebbe secondo l'on. Depiera una misura di tanta efficacia educativa che per questo solo motivo è degna d'essere studiata nella sua possibile applicazione ispirata al vero carattere da lui attribuito ai Monti di pietà di istituti di credito in forma di cooperazione collettiva; la chiamata dei cooperatori a reggerne le sorti non può esserne che la naturale conseguenza.

Per i danneggiati dal terremoto di Calabria.

Nella giornata di ieri ci pervennero le seguenti oblazioni:

Capitale d'una società andata in fumo	cor.	38.10
Francesco Boarzi	»	5.—
Arturo Rosso	»	2.—
Raccolte al battesimo del piccolo Bruno	»	2.—
Oliviero Doerfler	»	2.—
F. F.	»	1.50
Barretin	»	1.—
Pubblicate tra le elargizioni varie	»	125.—

Da Isola.

Osvaldo Isola	cor.	2.—
Bidoli Guglielmo Edoardo	«	—.60
Otto Gemmring	»	3.—
Dreossi Adamo	»	—.30
Konwalinka	»	1.—
Razem	»	1.—
Giulio Ferrari	»	2.—
C. Camp	»	1.—
N. N.	»	1.—
Banelli Giovanni	»	1.—
Tesini Antonio	»	1.—
Ant. Casagrande	»	2.—
Zavan Giov. Batt.	»	—.20
Sandrin Lucia	»	—.20
Spagnul Giulia	»	—.10
Dich Rosa	»	—.10
Sandrigo Eugenio	»	—.20
Giuseppe D'Agostinis	»	1.—
Domenico Puntin	»	1.—
Candotti Giuseppe	»	—.30
Morsut Luigi	»	—.10
Sandrin Giulio	»	—.20
Cian Giovanni	»	—.20
Stabile Giovanni	»	—.10
Miani Maria	»	—.20
Maria Gardenal	»	—.10
Anna Martinovska	»	—.40
Lepre Pietro	»	1.—
Arturo Toso	»	—.60
Paulin Luigi	»	—.10
Donat Giovanni	»	—.40
Mulinari Rosa	»	—.12
Toso Antonia	»	—.30
Paulin Angelo	»	—.20
Amalia Paccor	»	—.20
Scuz Giovanna	»	—.30
Modest Anna	»	—.10
Barbana Giuditta	»	—.10
Fontana Maria	»	—.10
Galet Maria	»	—.10
Mursut Maria	»	—.20
Galet Rosa	»	—.20
Domenico Tomborus	»	—.20
Ambrosina Scaracin	»	—.30
Maccora Maria	»	—.20
Orsolina Furlan	»	—.40
Galet Maria	»	—.10
Cuntin Rosa	»	—.10
Lombardo Margherita	»	—.10
Lombardo Maria	»	—.10
Andriana Anna	»	—.10
Zorat Maria	»	—.20
Nicola Luigia	»	—.10
Puntin Marco	»	—.20
Stabile Rosa	»	—.10
Furlan Maria	»	—.20

Assieme corone 26.72.

Somma corone 203.32. Offerte precedenti corone 70.558.11 e lire 244.11. Assieme corone 70.761.43 e lire 244.11.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Demetrio Topali, dal dott. Mario Buzzi, cor. 20.

Dal signor Annibale Ascoli per onorare la memoria del compianto suo figlio cav. Ugo Ascoli, cor. 100.

Per onorare la memoria del sig. Lodovico Salarini, dalla sig.a Giuseppina ved. Hitty, cor. 10.

Attilio Brunialti all'Università del popolo. Un bellissimo pubblico attendeva l'oratore al Politeama Rossetti; v'era anche Guido Mazzoni, nel palchetto della presidenza municipale; e quando, cavalleresca figura di vecchio, l'on. Brunialti apparve, con la sua vasta fronte, coronata di tutta la dignità della canizie, scoppiò il primo applauso di una serata che poi tutta corse fra gli applausi e le commosse ovazioni. Passava su lo schermo una delle più belle, delle più varie, delle più ricche serie di proiezioni che si fossero vedute mai: non un'idea suscitata dall'oratore cui non rispondesse immediata l'imagine: e tutti i paesaggi calabri, e tutti i costumi di quella popolazione, e tutti gli aggruppamenti pittoreschi della loro vita agreste, e tutti i vulcani, e tutte le città italiane d'onde si spiccò l'angelo popolare di carità, e tutte le biancheggianti e lugubri rovine degli abitacoli umani percossi dal flagello, e tutta l'angosciosa provvidenza degli attendamenti, e l'opera soccorritrice dell'esercito, e l'apparire del re confortatore in mezzo a tanti reduci e a tanto schianto, apparvero, si fissarono nelle menti, scomparvero, come li evocava l'attristata poesia della parola.

La parola di Attilio Brunialti, dal suono dolce, uguale e grave, aleggiò per quasi due ore, continuamente evocando: disse la strana configurazione geologica di questa terra d'Italia, sorta dai mari eocenici e in apparenza non ancora assodata sulla superficie terrestre, che è per lei fatta instabile dal sommovimento dei suoi vulcani; disse le lontane origini leggendarie e storiche della Calabria, che fu la prima a portare il nome d'Italia; disse la singolarità della sua montuosa ed arida natura, in tanta parte inospite agli uomini e consacrata al mistero delle selve; disse la ingiusta malafama che le procurò il brigantaggio, oggi affatto spento dopo le ultime gesta di Musolino, ma nei tempi di sua maggior fioritura non peggiore del malgoverno borbonico che lo produceva e delle atrocità e delle barbarie cui si dava di piglio per soffocarlo; ricordò gli episodi garibaldini, da quando, innanzi al generale sbarcato con pochi uomini si squagliavano in fuga i reggimenti borbonici fino alla giornata funesta di Aspromonte; rappresentò le costumanze della gente dei campi, penetrò nella sua originale poesia di dolore e d'amore, toccò dell'emigrazione che lenisce molte miserie e molti ambienti risana, e illustrò i ricordi delle città. Spettatore non fu l'on. Brunialti dell'orribile terremoto recente, nè vide coi suoi occhi le macerie che esso lasciò su quelle terre; ma, per essersi trovato egli stesso sulla riviera ligure nei giorni della catastrofe di Diano Marina, per essersi trovato a Firenze il giorno d'un altro terremoto memorabile, potè, aiutando le proprie impressioni coi racconti che fecero i giornalisti inviati in Calabria, ricostruire tutto il quadro d'orrore d'un paese nel quale il tremito della terra rovescia le case, diffonde la morte e discopre ogni miseria che si celava nella vita.

Drammatici episodî, di sepolti vivi, di salvamenti meravigliosi, di dolori ineffabili e di brutture della passione umana ma domata dall'ira degli elementi, ebbe il terremoto di Calabria assai; ma più ebbe l'ufficio triste di rivelare tutta la povertà di quella terra, l'ufficio confortatore di rivelare tutto lo slancio onde è capace la carità d'Italia, l'ufficio ammonitore a provvedere al meglio di un paese, ad aiutarlo efficacemente a risorgere dalle sue ruine.

Il pubblico che ascoltava attentissimo la parola colorita e copiosa del chiarissimo uomo, la dipintura varia di cose e d'uomini che affluiva spontanea dalla sua larga dottrina, più volte non lo lasciò continuare per il bisogno incalzante dell'applauso. Ed esso scoppiò più caldo quando fu detto il nome di Trento col suo Dante marmoreo, quando fu rammentato il gran cuore di Milano verso i fratelli calabri, e massime quando fu degnamente lodato l'impulso dell'animo che trasse il re d'Italia a mescolarsi nei giorni del dolore al suo popolo percosso, apparendo nei villaggi ruinati, a piedi, con tre o quattro ufficiali non come il re, ma come un gentiluomo, come un operaio della carità. E in chiusa un'ovazione fortissima di tutto il teatro salutò la nobile figura dell'on. Brunialti, che ripassò da un lato all'altro del palcoscenico, inchinandosi.

La seconda conferenza di Guido Mazzoni. Questa sera alle 8, nella sala della Filarmonico-drammatica, Guido Mazzoni incomincierà a svolgere l'ampio argomento tracciato con sì splendida efficacia di forma nella sua prolusione di domenica. Prenderà oggi a considerare le «Rovine e reliquie dell'antichità nel Medio Evo»: monumenti romani; statue greche e romane; iscrizioni; leggende che nacquero intorno alle rovine e alle storie antiche, infine la grande visione di Roma nel Medio Evo e nel Rinascimento umanistico.

Quanti godettero domenica l'arte oratoria del Mazzoni, così forte e così gentile, la sua dottrina, che sembra venir su scintillando dagli studî profondi, non mancheranno di accorrere fedeli a questo corso iniziato con sì geniale proemio.

* La direzione della Minerva, corrispondendo ad analoga domanda, ha deliberato che studenti delle scuole secondarie e superiori abbiano accesso alla galleria per tutte le conferenze verso il pagamento di cor. 2, invece che cor. 5 quante costa l'ingresso nell'abbonamento normale.

Le conferenze Salvemini. Il Comune fiorentino, emancipatosi dalla signoria feudale, inizia la lotta per la conquista del contado; approfitta delle battaglie tra feudatario e feudatario, aiuta la grande sollevazione contadinesca del secolo XIIo. Quando il comune ha intorno a sè un raggio sufficiente per poter vivere, cominciano le divisioni interne. La lotta scoppia dapprima tra il vecchio nucleo che ha fatto il comune e i nobili costretti a vivere in esso; quindi il conflitto si complica con nuovi elementi; col crescere dei bisogni, crescono le industrie e i commerci, si forma una classe di industriali-commercianti che si contrappone comune, il giuoco dei suoi antagonismi: nella Firenze del 1200 si hanno così, ai proprietarii terrieri e fa scattare, nel lotte fra protezionismo e libero scambio, lotte pro e contro trattati di commercio ecc. Il popolo (intendendosi con questa parola la borghesia industriosa che sorge) pervade la vita del comune a segno che le sue organizzazioni di mestiere, le arti vanno diventando sempre più il centro di gravità dello Stato. Ciò si accentua nella prima metà del 1200 ma, appunto in quell'epa, nuovi fattori entrano in scena; il papa e l'imperatore, le due grandi forze in contrasto, che sino allora avevano trascurato il comune fiorentino, si studiano di comprenderlo nell'orbita della rispettiva politica. I nobili, vinti e mal domi, si appoggiano all'imperatore, il popolo al pontefice; i più recenti risultati della critica storica hanno assodato che la lotta fra guelfi e ghibellini è solo alla superficie lotta fra due aristocrazie; in realtà, culmina nella vittoria del popolo, della borghesia guelfa. La vittoria del popolo apre il grande avvenire del comune di Firenze. Il contado non basta più; occorre libero il valico dei monti per il traffico coi paesi transalpini, occorre il mare per il commercio con l'Oriente. Ed ecco la storia di Firenze allargarsi a storia di Toscana, quindi gravitare su tutta la storia d'Italia. Si adempie così, nel successivo allargarsi dell'organizzazione politica, quel grande processo storico che, attraverso il lento lavoro di secoli, creerà le nazioni; processo che non è ancora del tutto compiuto ma cui l'avvenire segnerà le vie migliori e meno ardue per il totale compimento. Questa la traccia esteriore sulla quale il prof. Salvemini tessè la sua seconda conferenza sul comune fiorentino; conferenza densa di pensiero, di fatti, di confronti, di nuove constatazioni scientifiche, e insieme brillante di facondia e di chiarezza.

Il numeroso uditorio, come sempre alle lezioni del Salvemini, si istruì divertendosi e salutò con calorosi applausi il conferenziere.

Prossima conferenza, mercoledì, sul tema: «Popolo grasso e popolo minuto. Giano della Bella e gli ordinamenti di giustizia».

Commissioni provinciali per l'imposta sull'industria. Nei giorni 5 e 7 corr. fu tenuta presso la Direzione di finanza l'ottava sessione principale delle commissioni provinciali per l'imposta sull'industria per Trieste e suo Territorio, per il Friuli Orientale e per l'Istria.

Nuptialia. La gentile signorina Maria Sandrini si unì ieri in matrimonio col signor Alessandro Basiliadis.

* La gentile signorina Vittoria Tommasini ha dato la mano di sposa al sig. Angelo Rizzo.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dalla signora Lucia Ascoli-Ara per onorare la memoria del compianto suo marito cav. Ugo Ascoli, cor. 1000, di cui 300 per la Lega Nazionale, 200 per l'Ass. ital. di beneficenza, 100 per la Guardia medica, 200 a mani del signor rabbino maggiore S. R. Melli (per famiglie già destinate), 100 a favore dei danneggiati delle Calabrie e 100 per gli scaldatoi della Previdenza.

Inoltre per onorare la memoria del cav. Ugo Ascoli, dai procuratori della Società d'assicurazioni «Generala» di Bucarest, sig. Bruto Bellafronte e dott. M. Taubes, cor. 25, a favore dei danneggiati dal terremoto nelle Calabrie.

Per onorare la memoria del compianto sig. Demetrio Topali, dal signor Enrico Schott cor. 30, dal sig. Emilio Farchi cor. 25, a favore della Guardia medica.

— Alla Società contro la tubercolosi pervennero dal dott. U. P. cor. 150.

Congressi sociali. La Società «Scuola tecnica» terrà la sua adunanza mensile domani mercoledì 11 corr., alle 5 pom., nella civica scuola di via Giuseppe Parini. Si discuterà un progetto di regolamento interno.

Suicidio. Una giovane vita, ricca delle più liete promesse, si è spenta ieri in modo tragico: il signor Demetrio Topali, a soli 33 anni, si è ucciso sparandosi un colpo di rivoltella alla tempia. Il triste atto fu da lui compiuto in un accesso di nevrastenia: poco dopo le 11, si era recato alla sede della Società delle Corse, dopo aver parlato con alcuni amici, ai quali nè il suo aspetto sereno, nè il suo contegno tranquillo potevano aver rivelato in lui alcunchè d'anormale. Alle 11.30, i custodi della Società, accorsi alla detonazione d'un'arma da fuoco, lo trovarono seduto su una seggiola, insanguinato, agonizzante. Fu trasportato all'Ospedale, a cura della Guardia medica, e vi ebbe subito le cure del dott. de Manussi e del dott. Escher. Ma purtroppo non c'era più speranza di salvarlo, e l'infelice spirò alle 2.30, senza neppure il conforto per la povera madre e una sorella accorse, in preda a indescrivibile strazio, al suo capezzale, di udire più una sola parola, di vedersi da lui riconosciute.

Il signor Topali era giovane di forte e brillante ingegno; era coltissimo, particolarmente nelle scienze economiche e nelle lettere, e un bell'avvenire gli arrideva sicuro, perchè studioso, attivo, perseverante, e, per la bontà del suo animo e del carattere e per la gentilezza squisita dei modi, da tutti apprezzato e ben voluto, a tutti caro e simpatico. Da qualche anno fungeva da segretario della Federazione degl'industriali, ed esercitava quest'ufficio con vivace spirito d'iniziativa e con non comune competenza.

La notizia del triste fatto fu appresa con profondo dolore da quanti lo conoscevano, in particolar modo dalla colonia greca: parecchi tra i più cospicui membri di questa si portarono tosto all'Ospedale e vi si trattennero finchè il povero giovane ebbe esalato l'ultimo respiro. Fu quello un momento terribile per la madre e la sorella dello sventurato giovane, che dovettero essere staccate a forza dalla salma del loro caro.

Arresto per furto. L'aggiunto di polizia Titz, passando sabato sera con alcuni suoi agenti per la piazza della Barriera vecchia, vide passarsi dinanzi un operaio sulla quarantina il quale portava sulle braccia una certa quantità di zinco e, colto dal sospetto che quel metallo fosse stato rubato, pedinò lo sconosciuto. Questi imboccò la via delle Sette fontane e poco dopo lo videro entrare in una bottega e lo udirono offrire in vendita lo zinco. Il negoziante non volle acquistarlo e l'uomo, uscito di là, entrò in un altro negozio ma neanche in questo riuscì a vendere il metallo. L'aggiunto allora lo fermò e lo sottopose ad un minuzioso interrogatorio. L'interpellato, che disse di chiamarsi Giovanni B., di 39 anni, bandaio da Spalato, dopo aver nicchiato per un po', confessò di aver rubato lo zinco alla Raffineria di petrolio a S. Sabba nella quale è occupato. Lo zinco pesava dodici chilogrammi ed il B. dichiarò che avrebbe potuto guadagnare 16 corone. Il metallo venne sequestrato ed il B. fu condotto agli arresti di via Tigor.

Furto violento. Domenica mattina si presentò all'ispettorato di S. Giacomo certo Francesco Lestan, di 42 anni, abitante in androna dei Falchi N. 3, e raccontò che passando poco prima per la via Alessandro Manzoni era stato afferrato a tergo per la vita e mentre una mano s'introduceva nella saccoccia dei calzoni portandogli via il portamonete contenente cor. 44.86. Disse d'aver conosciuto nel ladro certo Vittorio Penco, di 23 anni, bracciante, abitante in androna dei Falchi N. 6; in sua compagnia c'erano altri tre individui che non presero parte al furto, ma gli sbarrarono il passo quando egli volle inseguire il ladro. Al dopopranzo, le guardie di p. s. Delfogo e Daneu procedettero all'arresto del Penco che trovarono nelle vicinanze di casa sua. Egli fu assunto a verbale dal cancellista Debelach dopodichè fu condotto alle carceri criminali.

Macellaio truffato. Due settimane fa, il signor Andrea Barison, macellaio in via Alessandro Manzoni N. 7, cedette al suo collega Giovanni Mornig, in via dell'Acquedotto N. 17, un quarto di bove del valore di 98 corone. Alla mattina seguente, il signor Barison mandò ad incassare il conto ma ormai era troppo tardi: il signor Mornig dichiarò di aver consegnato le 98 corone ad un uomo che si era presentato a nome del signor Barison. I due macellai denunciarono la cosa alla Polizia e l'aggiunto Titz, fatte alcune indagini scoprì che la truffa era stata commessa da Giovanni Z. di 27 anni, macellaio disoccupato, abitante in via del Rivo e lo arrestò. Lo Z. avrebbe commessa la truffa insieme a due altri suoi compagni ed ora si sta cercandoli.

Ladri che si accontentano di poco. Il signor Giovanni Taucer, assistente postale, abitante al N. 73 di Chiadino denunciò al commissariato di Guardiella che nella notte dal sabato alla domenica i ladri erano penetrati in una sua casetta disabitata al N. 63 di Roiano e che lo avevano derubato di due tazze di ottone, di un cappotto, di una spranga di ferro di due chilogrammi, di color bianco, di un martello, di un pennello e di un mastello; il tutto del complessivo valore di 38 corone.

L'arresto di un evaso dall' ergastolo. Una guardia dell'ispettorato di via Giuseppe Parini, pattugliando iersera verso le 7 e mezzo per la via dell'Arcata s'imbattè nel bracciante Romano Lipizzer, di 31 anni, da Trieste, il quale portava su una spalla una pezza di fustagno e, conoscendolo per un pessimo soggetto, concepì l'idea che detta pezza fosse di furtiva provenienza e lo fermò. Il Lipizzer disse di aver ricevuto il fustagno da uno sconosciuto, ma il funzionario non gli prestò fede e lo condusse all'ispettorato. Ivi si constatò che il tizio era ricercato perchè il 22 settembre p. p. era evaso dall'ergastolo di Lubiana nel quale doveva scontare una condanna di tre anni. Più tardi poi si scoprì che il fustagno era stato rubato dalla mostra del negozio di manifatture del signor Cantoni, in via della Barriera vecchia N. 23. Fu condotto agli arresti di via Tigor.

I portinai ammalati. Da tre o quattro giorni gli inquilini della casa N. 7 di via San Lazzaro non vedevano i portinai. Perciò decisero di picchiare alla porta, chiusa a chiave dall'interno; la porta infatti venne aperta e si vide la portinaia Antonietta Vida, a letto, tutta sporca e trasandata. Ella diresse ai presenti alcune parole sconcie, dando chiaramente a divedere di non avere il cervello a posto. Il marito di lei era pure a letto, ammalato. Visto ciò si telefonò all'infermeria Treves e accorse il signor Gino che lasciò un suo infermiere ad assistere i due ammalati, in attesa di un medico. Quando questi giunse poi sul luogo constatò che la donna era afflitta da alcoolismo cronico e il marito da marasmo senile e con una vettura fece accompagnare ambidue all'Ospedale.

Piccolo incendio. Ieri alle 2.35 pom., i vigili dell'appostamento di via della Loggia furono avvertiti che in via Malcanton N. 11, era scoppiato un incendio. Accorsero; e si recarono pure sul luogo due treni dell'appostamento principale, e si trovò che nel magazzino del negoziante in commestibili sig. Achille Sgorbissa, causa un lume a petrolio acceso, aveva preso fuoco una cassa con suvvi una pezza di formaggio. In breve tutto spento. Danno lieve.

Tramway, carro e vettura. Ieri verso mezzogiorno una guardia di p. s. accompagnava all'Ospedale il marittimo Giovanni Sibenica, di 18 anni, da Zara, il quale al Ponte della Fabbra era stato atterrato da un motore del tramway elettrico, in modo da riportare una frattura alla clavicola destra. Fu accolto nella quarta divisione.

* Il manovale Gasparo Tara, d'anni 46, abitante in androna della Scala N. 2, ieri mattina mentre passava per la via Arcata, non fece a tempo a scansare un carro tirato da due cavalli e fu travolto. Fortunatamente non riportò che leggere contusioni al torace. Ricorse alla Guardia medica.

capo. Ricorse all'«Igea».

* L'operaio Michele Sivitz, di 25 anni, abitante in via Cavazzeni 5, ieri fu travolto da una vettura e riportò una distorsione alla mano sinistra e parecchie contusioni ed escoriazioni al costato e al capo.

* Iersera verso le dieci si presentò all'Ospedale certo Albino Polito, di 35 anni, fabbro, abitante in via Evangelista Torricelli N. 6, il quale aveva delle contusioni ed escoriazioni in varie parti del corpo. Era un po' brillo, e raccontò che era stato travolto da un motore del tramway, ma non volle dire dove. Fu accolto nella quarta divisione.

I pericoli della via. Un carro carico di pietre transitava per la piazza della Barriera vecchia. Le pietre essendo troppe e per giunta mal caricate, ad un certo punto si mossero e alcune caddero a terra. In quella passava presso il carro il sig. Teofilo Mordo, di 29 anni, abitante in via Ugo Foscolo N. 28, il quale ricevette il poco gradito regalo di alcuni pezzi di pietra spaccatasi sul selciato, sul piede sinistro, riportando non lievi contusioni. Una guardia di p. s. accompagnò il Mordo alla Stazione centrale di soccorso dove gli vennero prestate le cure oppurtune. Riesce poi inesplicabile come il Mordo vittima di tale incidente stradaiuolo sia passato nella cronaca come percosso.

Il carradore, venne scortato da una guardia all'ispettorato di p. s. di via Giuseppe Parini ove si qualificò per Abramo Chiscina, di 37 anni, da Taranto, alle dipendenze dell'impresa Enei. Dopo assunto a protocollo venne rilasciato in libertà, ma a suo tempo, dovrà rispondere.

Durante il lavoro. Ieri sera ricorse alla Guardia medica Battista Volline, di 24 anni, minatore, abitante in Rozzol N. 173, al quale, mentre lavorava, era caduta sulla mano sinistra una grossa pietra che gli asportò completamente la prima falange dell'indice.

Caduta. Il bracciante Giovanni Schmitz, di 35 anni, ieri, ubriaco, cadde e riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

All'ambulanza dell'«Igea» ottenne le necessarie cure.

— Ieri nel pomeriggio fu accolto all'Ospedale, nella quarta divisione, il contadino Bortolo Pangher, di 50 anni, il quale, cadendo da un albero aveva ri-

Caduto a bordo. Il marinaio Mario Sambini, di 15 anni, imbarcato sul trabaccolo italiano «Silverio», ieri mentre lavorava in coperta, cadde e riportò una ferita al capo. Si recò all'Ospitale ove fu accolto nella quarta divisione.

La mano altrui. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate in rissa:

Stefano Sadich, di 48 anni, fuochista, abitante in via del Molino a vento N. 21, per una ferita al capo;

Teodosio Vossilapulo, d'anni 63, agente, abitante in via del Solitario N. 11, per contusioni alla guancia sinistra;

Attilio Malisan, di 15 anni, tagliapietra, abitante in via delle Sette fontane N. 679, per alcune contusioni al ginocchio sinistro.

Pericolosi. L'ispettore degli agenti di Polizia Titz, arrestò ieri nel pomeriggio in piazza Grande Antonio Krebel, di 23 anni, da Cesiano, ed Antonio Glessich, di 22 anni, da Gorizia, entrambi pericolosi e perciò espulsi dalla nostra città. I due amici erano in compagnia di altri sette o otto ladruncoli, ma, essendo questi tutti pertinenti al Comune di Trieste, il funzionario si limitò a perquisirli.

All'Ospitale. Venne accolto ieri all'Ospitale quel bambino a nome Giuseppe Vremez, di 3 anni, abitante a Opicina N. 243, che, come raccontammo ieri, era stato atterrato da una bicicletta ed aveva riportato varie contusioni e una frattura alla fibula destra.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Francesco Vites, d'anni 22, bracciante, abitante in Ponziana N. 25, per una ferita di taglio alla mano destra;

Giacomo Bubnich, di 41 anni, macellaio, abitante in via Sette fontane N. 17, per una ferita alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *Gervasio.* Per poter studiare con profitto la stenografia bisogna conoscere discretamente la grammatica e possedere una certa coltura generale. Un ignorante, che sappia appena leggere e scrivere, non diventerà mai uno stenografo. — *Elettrotecnico.* Favorisca al nostro ufficio. — *Giovane.* Per una cognata si porta il lutto fino a sei mesi. In generale, c'è tendenza ad abbreviare la durata del lutto, meno che per i parenti più stretti. — *Comptoir.* Vi sono a Trieste parecchi maestri privati di contabilità che tengono anche dei corsi riuniti per signori e signorine. — *Assidua lettrice.* Si pronuncia callifugo e grandinifugo. — *Curioso.* Talvolta le macchie di vernice scompaiono col petrolio. Naturalmente bisogna poi togliere le tracce di petrolio mediante l'essenza di trementina. — *Assidua lettrice.* Ha un relativo valore di curiosità.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 9.4, ore 2 pom. 16.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.5. Oggi: alta marea 8.0 ant. e 7.55 pom. - Bassa marea 1.37 ant. e 2.4 pom.

Ogni giorno una. Due ingenui contadini escono dal restaurant, ed uno dice all'altro:

— Hai osservato che specchi si vede tutto doppio.

— Se fossi proprietario, ne approfitterei per distribuire le porzioni più piccole.

TEATRI.

Fenice. La ripresa della «Figlia di Jorio» nella veste siciliana, cioè nella pregevole riduzione di Antonio Borgese, richiamò iersera al teatro un pubblico magnifico sia per quantità che per qualità. La sala era stipata da un capo all'altro e presentava un aspetto festoso. E tutta la sera echeggiarono applausi entusiastici, ovazioni: a Mimì Aguglia, a Giovanni Grasso, al Majorana. E' noto oramai come la Aguglia sia la prima, la più vera la più umana «Mila di Codro» dell'italica scena. Ella non si limita, come altre facevano prima di lei, a dar colorito alla veste letteraria del dramma; ma vi infonde la vita, la verità, la passione, l'angoscia. All'atto secondo la sua maschera facciale esprimente il terrore, nella scena con «Lazzaro di Rojo», è da quadro - e il suo atteggiamento è da statua; quadro e statua di grandi artisti, fusi assieme in quella graziosa personcina per un miracolo d'arte. Mimì Aguglia, pur non togliendo a «Mila» il nimbo dolce di poesia ond'è soffusa quella creatura fatta d'amore e redenta dall'amore, vi trasfonde l'anima della donna che soffre, trema, ama e si sublima nel sacrificio che il suo immenso amore le impone: epperò non declama e non è enfatica mai; ma nei suoi singhiozzi, nel suo grido soffocato, nel suo prorompere atterrita o sdegnosa, quanta maggior efficacia sa trovare che non nelle risorse liriche di altre artiste! Gabriele D'Annunzio non potrebbe desiderare una protagonista più vibrante di passione e più vera.

Il Grasso pure è, quale «Aligi», potentissimo. Interpretazione originale la sua, che, come già l'anno scorso avemmo campo di rilevare, maggior parte dà alla drammatica che al misticismo. All'atto secondo la tragicità vigorosa del fortissimo attore si impone; il suo accorrere in difesa di «Mila», insidiata da «Lazzaro di Rojo», mette in gola allo spettatore un nodo di sgomento. Grasso ha la sua linea genialissima di selvaggio e di leone ruggente. E l'uditorio scatta in una acclamazione.

Il terzo interprete pure, il Majorana, ha una bella efficacia d'artista. E così si fa notare nella parte di «Candia della Lionessa» l'attrice M. Balestrieri. «La figlia di Jorio», visto l'entusiasmo onde fu accolta anche ieri, dovrà essere replicata in altra sera.

Oggi frattanto si dà una interessante novità, molto applaudita e replicata in vari teatri d'Italia: «Nica», del celebrato poeta dialettale siciliano Nino Martoglio.

Filodrammatico. Iersera, come sempre, pubblico scelto e numeroso. La direzione annunzia che andranno in scena i seguenti nuovi numeri: «I cinque Chilistons», celebri ginnasti, premiati in tutti i concorsi d'Europa; «Herkoff e Marik», celebri trasformisti, unici nel loro genere; «Sistus Splendor», danza tourbillon; «Consuelo», canzonettista di Piedigrotta.

GIOVANE SIGNORA conosce perfettamente le lingue francese, spagnuola e tedesca, **cerca posto adatto** prontamente o per più tardi. Scrivere alla signorina Gómez, Bruk s/Mur, Postwiese 6.

NEGOZIANTE UNGHERESE
con estesa clientela
cerca rappresentanza
di buone case del ramo **caffè, tè e generi affini.** — Gentili offerte indirizzare a **Hofier Bertalan - Nagyvarad.**

Cercansi Rappresentanti
per **Novità** sensazionali. di facilissimo smercio, le quali ebbero in Germania un consumo enorme.
FORTISSIMO GUADAGNO.
Offerte sub «**L. 8900**» inviare a Haasenstein & Vogler, Francoforte s. M.

Signori e signore
che abbiano attività commerciale e diligenza, che sieno bene conosciuti nelle classi signorili e medie, trovano occupazione stabile e rimunerativa con lo smercio. verso pagamento in piccole rate, di riproduzioni artistiche di primari autori, come pure di opere letterarie.
Offerte con indicazione dell'attività finora spiegata, età, stato, se celibe od ammogliato e religione, inviare sub «Arbeitswillig 51016» all'Ufficio Annunzi M. Dukes Nachf., Vienna I/1, Wollzeile 9.

A RONCHI
presso **Antonio De Rosa** mediatore in vini, puossi acquistare partite
Vino friulano
di questa annata, che fu ottima tanto per qualità che per quantità.

Estratto di noce liquido
per tingere capelli e barba, cor. una.
Drogheria Ettore Zernitz, Stadion N. 2.

Capelli belli
ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la **POMATA PACELLI,** che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. **0.70,** (con capsula, L. **0.80**), per posta si spedisce ovunque per L. **1.05** o **1.15.** Chiederla a PACELLI - LIVORNO ed in tutte le Farmacie e profumerie di Trieste

Corde armoniche
italiane garantite di qualità superiore
unicamente presso lo Stabilimento musicale
C. SCHMIDL & C., TRIESTE
Piazza Grande, Palazzo Municipale
Unica Filiale: Corso Nr. 41 (ex Chero)
Non si tralasci di esperimentare queste corde.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
accetta versamenti di denaro in
BANCOGIRO AL 3½%
con prelevazione a vista verso chèques dalle 9 alle 5.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

Vino nuovo
bianco e nero dolce
Transito Magazzino Dogana Sanità

FRANGIE, CORDONI, BORDURE, BRACCIALI PER COLTRINAGGI, RETI PER CUNE ed ogni altro articolo per Mobili, Tappezzerie e Decorazioni trovansi nel ben assortito
NEGOZIO PASSAMANTERIE
Giov. & Gugl. Mitis
Via S. Nicolò N. 32 - Telef. 980
Si assumono pure ordinazioni di
RICAMI A MACCHINA E APPLICAZIONE
tanto per tappezzerie che per vestiti.
Si coprono a macchina Bottoni
in qualsiasi stoffa, pelle od altro.
Tutti i lavori vengono eseguiti nella propria fabbrica
Via S. Anastasio 7 - Telef. 1103
PREZZI DI GRANDE CONVENIENZA.
CONCORRENZA ASSOLUTA.

Il 16 Settembre è stato aperto il terzo anno scolastico al
Liceo Musicale „GIUSEPPE TARTINI“
Via Torrente 28
Le iscrizioni continuano presso la Segreteria, aperta dalle ore 10 ant. alla 1 pom. e dalle 4 alle 7 pom.
Il piano d'insegnamento comprende le scuole di armonia, contrappunto, composizione, canto, organo, pianoforte, arpa, violino, viola, violoncello, contrabasso, flauto, oboe, clarino, fagotto, corno, tromba e trombone.

The Berlitz School of Languages
Via S. Nicolò 32
((angolo via S. Antonio)
Scuola speciale autorizzata per l'insegnamento delle lingue moderne. Dieci professori diplomati delle diverse nazioni insegnano loro lingua materna. - Lezioni particolari a qualunque ora, alla Scuola e a domicilio. Classi sempre pronte. - Prospetti e lezioni prova gratis.
UFFICIO TRADUZIONI ANNESSO ALLA SCUOLA.

AUTORIZZATA SCUOLA
per l'Esame del Volontariato Militare di un anno
Trieste - Via Nuova N.ro 35
La scuola è diretta dal prof. ginnasiale **Riccardo Micks** colla cooperazione d'un i. e r. Maggiore, quale consulente in questioni militari, **otto professori effettivi ed un maestro superiore,** tutti in attività di servizio.
Nei quattro anni trascorsi l'85% degli allievi di questa scuola diedero con buon esito l'esame pel volontariato.
LINGUE D'ISTRUZIONE ITALIANA E TEDESCA
— Prospetti gratis e franco —

— Anno 56° —
ISTITUTO INTERNAZIONALE
VENEZIA Ravà VENEZIA
Palazzo Sagredo sul **Canal Grande**
Premiato con medaglia d'oro.
SCUOLA ELEMENTARE TECNICA GINNASIALE. Corso preparatorio alla R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia.
Lingue: **Francese, Tedesca** e **Inglese.**
GINNASTICA, SCHERMA, BALLO, MUSICA E VOGA. — BAGNI DI MARE.
— **Le lezioni cominciano il 16 corrente.** —

IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO
PELLICCERIE DA SIGNORA
dal massimo buon prezzo alle qualità più fine e fantasia
trovansi unicamente nel Negozio Ombrelle
Giuseppe Depangher & C.o
Corso 49 angolo Piazza Carlo Goldoni

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

LATTERIA IGIENICA
TRIFOLIUM
premiata col gran premio e la medaglia d'oro alle esposizioni internazionali di: **Napoli, Parigi, Bruxelles** e **Berlino.**
Unico Stabilimento Triestino
munito di tutti gli apparati e macchinari necessari per il trattamento del latte secondo i più recenti sistemi scientifici.
MASSIMA GARANZIA IN LINEA D'IGIENE.
SPECIALITÀ: LATTE PER BAMBINI
raccomandato da primarie autorità mediche.
Inappuntabile servizio a domicilio soltanto in bottiglie con chiusura patentata.
Centrale: Via Stadion 18. Telefono 1773.

TRISTI AMORI (115)

— Non conosco quest'uomo - pronunciò il marchese. - Perchè è qui?

— Davvero, insistette ancora il signor Lescaut, davvero, non lo conoscete? Siete certo di non averlo mai veduto?

— Assolutamente certo.

E, questa volta, esausto, Survilliers lasciò cadere il capo fasciato sul guanciale.

— Basta, intervenne il signore dal soprabito che era un medico; il mio ammalato non può resistere di più.

— Mi basta, sono informato, disse il giudice.

Alcuni secondi dopo la stanza era sgomberata... Giorgio, Emilio, come pure le guardie ridiscendevano. Non restarono nel gabinetto del marchese che la signora de Survilliers ed il signor Lescaut.

— Ebbene? signore? interrogò la povera madre. Siete certo ora che mio figlio è innocente... Non lo lascerete più oltre in prigione, me lo renderete? Pensate che da due giorni sono al supplizio...

— Tranquillatevi, signora; appena sarò di ritorno firmerò un ordine di scarcerazione immediata. Noi soffocheremo questa faccenda; Aubert sarà processato soltanto per tentato ricatto, e alcuni anni di prigione, come pure lo sfratto gli insegneranno a esser più guardingo. Il signor del Survilliers, non avrà più da temere da questo farabutto.

— Oh! di lui! disse Genoveffa, poco mi cale. Appena sarà guarito, regoleremo i nostri conti. Egli si sottrae alle leggi umane, ma non al mio disprezzo. Fra quest'uomo e me, tutto è finito.

Il signor Lescaut s'inchinò come uomo pratico dei drammi famigliari. Una volta ancora strinse la mano alla signora de Survilliers, poi se n'andò. Egli ridusse la faccenda a proporzioni tali che, la pubblica curiosità, non trovandovi più il suo conto, il dibattimento non oltrepasserebbe il tribunale.

Prima sua cura arrivando all'ufficio fu di firmare l'ordine d'immediata scarcerazione di Giorgio. Appena uscito dal carcere questi ebbe la gioia di vedere che l'attendevano, il dottor Damtierre, e sua madre recentemente ritrovata; la sua adorabile madre, così bella, così buona. La signora de Survilliers mormorò al suo orecchio:

— Finalmente ritrovo il mio adorato figlio!

Poi salì in un magnifico equipaggio che lo ricondusse in quel palazzo de Survilliers pieno di ricordi dolorosi per lui, poi, rinchiuso in un salotto a pian terreno, il giovane seppe chi era suo padre...

Egli conobbe le sofferenze morali di Genoveffa; seppe come, credendosi vedova, s'era mantenuta fedele, a colui che solo aveva amato...

Furono queste per Giorgio vivissime emozioni... Pianse di gioia, di pietà per quegli esseri cari che avevano tanto sofferto.

— Che scegli, figlio mio? gli domandò infine la marchesa. Vuoi rivendicare il tuo stato civile e riprendere il nome di Survilliers, che fu quello col quale fosti iscritto nascendo? Oppure, giacchè il dottor Damtierre, tuo padre, desidera adottarti, preferisci divenire semplicemente Giorgio Damtierre?

— I titoli di nobiltà non mi allettano molto, rispose il giovane. Amo il lavoro, l'attività, e non l'esistenza oziosa. Che si penserebbe di me alla fabbrica se vi rientrassi un giorno col nome di Survilliers? Sarò più orgoglioso, più onorato, più contento di chiamarmi Giorgio Damtierre.

Ho il piacere di comunicare alla mia Spett. Clientela ed al P. T. Pubblico di essere ritornato dal mio viaggio di acquisti e di avere riccamente assortito il mio negozio di Splendidi Oggetti di tutta novità, adatti per regali.

E. MIONI
Negozio Articoli di Moda
VIA S. ANTONIO N. 2 (Palazzo Treves)
vicino all'American Bar.

Vini fini da pasto
bianchi e neri e **comune friulano, delle possessioni di Monastero** presso Aquileia, del Barone Eugenio De Ritter-Zahony in partite grandi e singoli fusti, franco domicilio del compratore
Rappresentante: ACHILLE FARCHI, Trieste, Acquedotto 44 - Telefono 376

LA DITTA
P. ROMANO & FIGLI
NEGOZIO STOFFE DA UOMO
Via S. Nicolò 14
rende noto che ha già ricevuto le **Stoffe Inglesi** di **grande novità** per l'attuale Stagione di
Autunno-Inverno
Campioni a richiesta, si forniscono anche in provincia GRATIS e FRANCO di porto.
SPECIALITÀ IMPERMEABILI INGLESI

Il più grande assortimento
Coperte imbottite e **di lana**: imbottite 1 persona **f. 2.90**, 1½ persona **f. 4.20**, 2 persone **f. 5.50**; finissime di satin 1 persona **f. 5.50**, 2 persone **f. 9.50**; di pura lana 1 persona da **f. 3.10**, 1½ persona **f. 5.50**, 2 persone **f. 8.** Magnifici disegni.
Fustagni ultima novità, disegni meravigliosi.
Scelta enorme in piquets bianchi grevi.
Cortinaggi in stoffa, merlo, vitrage, Stores, **Copertori** da letto, **Scendiletto**, **Corsie**, **Tappeti** a prezzi convenientissimi, come pure **Maglierie, Calze, Camicie**
DEPOSITO TELERIE E COTONERIE
Giusto Stransiak
PIAZZA NUOVA N. 1

ACQUISTEREBBESI CABRIOLÈ (GIG)
usato, in buono stato.
Offerte dirigere a
ANTONIO JELENEC, IDRIA

Estrazione irrevocabilmente 19 Ottobre 1905
Vincita principale
Corone 30.000 Corone
Viglietti della lotteria per fondo vedove ed orfani
a Corone 1.—
trovansi a Trieste presso i cambiovalute Giuseppe Bolaffio e Ignazio Neumann.

ASMA
Bronchiale e Nervoso - Bronchite Cronica
Il rimedio prescritto dalle più spiccate Celebrità Mediche per **guarire radicalmente l'ASMA** di ogni specie (affanno, soffocazione, oppressione di respiro, dispnea, ecc.), **il catarro bronchiale, enfisema, bronchite cronica** con tosse ostinata è il premiato
LIQUORE ARNALDI
balsamico, solvente, espettorante. Le più calde attestazioni di riconoscenza, che quotidianamente ci pervengono, di persone guarite quasi miracolosamente, provano la sua superiorità assoluta su altri rimedi che non sono che calmanti provvisori. — *Gratis* si spedisce interessante libro dal Premiato Stab. Chim. Farm. CARLO ARNALDI - Milano Via Vitruvio N. 9 (Corso Buenos-Ayres)
Il Liquore Arnaldi si trova in vendita presso le principali farmacie.

Stabilimento Elettro-Galvanico
di NICHELATURA, RAMATURA, ARGENTATURA e DORATURA di ogni metallo
Via San Nicolò N. 7.

Mutui
riceve chiunque offra garanzia
ENRICO GIBERTI
Trieste, via Vincenzo Bellini N. 13

UN VERO TESORO
per tutti quelli che soffrono in conseguenza di traviamenti giovanili, è la celebre opera del
Dott. RENAU
PRESERVA TE STESSO!
Ediz. italiana sull'**80** edizione tedesca. Con 27 illustr. Prezzo L. 3. Ognuno che soffre per le conseguenze di tali vizi, deve leggerla; migliaia di persone devono ad essa la guarigione. Si vende nel *Magazzino dell'editore R. F. Bierey in Lipsia*, Neumarkt 21, contro invio dell'importo (anche in francobolli), come pure presso tutti librai d'Italia

Lo STABILIMENTO TRIESTINO DI PANIFICIO
(Società anonima)
Via Conti N. 12
entrerà in attività fra alcuni giorni
ed avrà diversi locali di vendita i quali a suo tempo verranno notificati
Marca registrata

INDRA TEA
è il migliore Tè.
TROVASI DAPPERTUTTO. Indra Tea Import-Company, Trieste, Via Torre bianca 9, Telef. 1109.

Orologi di precisione
— di —
Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste
via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento catene, orologi d'oro e d'argento e pendole d'ogni qualità.
Casa fondata nel 1850.

OCCASIONE.
Essendo stato acquistato un negozio di generi in
Chincaglie ed altri articoli
si rende noto a questo P. T. Pubblico che **Martedì 10 corr.** questa merce verrà posta in vendita in **via S. Caterina N. 5** a prezzi di favore.

Mantelli da signora
GRANDE ASSORTIMENTO
GIORGIO JESS fu GIORGIO
Via Barriera vecchia N. 15.

SPECIALITÀ ARTICOLI GRAFICI

C. PUPIS
ex-direttrice dello Stabilimento Freisinger AVOGADRO & ALTARASS
Via S. Spiridione 4 vis-à-vis Succ. Fratelli Frennez.
Timbri, Tabelle, Macchine da scrivere, ecc. ecc.
ABBONAMENTO PER PULITURA DI MACCHINE DA SCRIVERE

GRANDI MAGAZZINI DI
MOBILIO FRANCESCO ZANETTI
CATALOGHI GRATIS — TRIESTE

Grande assortimento
Stoffe da Uomo
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
presso **L. BERNARDINO,** Trieste, via Malcanton
Telefono 1484
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

E soggiunse con un senso di profonda tenerezza:

— Non è così che vi chiamereste, mamma, se la fatalità non vi avesse separata da mio padre?

— Grazie, Giorgio, gli disse semplicemente Filippo. Non attendevo meno da te...

Genoveffa lo strinse al seno senza parlare. La sera stessa, un pranzo di famiglia riuniva il dottore, suo figlio, suo nipote Francesco, i coniugi Delacour e Maddalena, dal signor Salneuve che intendeva festeggiare in tal modo la liberazione del suo futuro genero.

Alle frutta egli annunciò solennemente il fidanzamento di Fanny, che era raggiante. Poi, guardando con un sorriso, dolcemente beffardo, Maddalena che, arrossendo, stava vicino a Francesco, soggiunse:

— Se la signora de Survilliers avesse potuto assistere a questo pasto, credo vi parteciperebbe anche il fidanzamento del suo figlio adottivo colla signorina Delacour. E' superfluo aggiungere che la cosa è soltanto differita. Che ne dite?

— Che bisogna unire questi due giovani, poichè si amano, rispose Antonio. E noi, vecchi imbecilli, che si calcolava di maritare la nostra Maddalena con Giorgio!

X.

Tre settimane erano trascorse dacchè Federico era stato ferito dal marito di Rosa, e, per la prima volta da quel giorno, egli si alzava. Durante la sua malattia, la sua ex complice era morta.

Giorgio fu il solo che accompagnò la salma al cimitero.

Egli portava ora il nome di suo padre, del dottor Damtierre. Gli atti ufficiali erano stati firmati e si dovevano affiggere le sue pubblicazioni matrimoniali. Dal canto suo, Francesco aspettava la guarigione del marchese per domandargli d'acconsentire alla sua unione colla signorina Delacour, certo che ora non oserebbe più rifiutare.

Genoveffa attendeva anch'ella la guarigione di suo marito per venire a spiegazione con lui.

Dacchè non c'era più pericolo, la madre di Giorgio aveva lasciato Federico affidato ad esperti infermieri, e ogni giorno, accompagnata da Francesco, si recava a passare alcune ore di calma, di gioia pura, coi suoi amici.

Il giorno in cui il marchese, completamente ristabilito della sua ferita, si alzò per la prima volta, nel momento che la signora de Survilliers si accingeva a recarsi alla messa a San Tomaso d'Aquino, la sua cameriera le annunciò il dottor Filippo Damtierre.

La marchesa andò subito nel salotto ove il medico era stato introdotto.

— Che c'è, amico? interrogò vivamente.

— Una cosa assai grave, signora, che mi costringe a varcare la vostra soglia.

— Spiegatevi presto... Forse un'altra disgrazia?

— No, grazie al cielo. E' il passato crudele che sorge ancora per me e mi rivela uno dei secreti che, io credevo non ha guari, resterebbe ancora mistero. Si tratta della mia Agnese.... Sapete che avevo incaricato un poliziotto inglese, di cercare la persona colla quale ella era scappata dalla casa di lord Middleton, ove era istitutrice. Sino ad ora questo agente non aveva potuto darmi ragguaglio, perchè lady Middleton, la sola persona che potesse informarlo, viaggiava.

L. Ségant. *Continua.*

Il cinematografo proietterà i seguenti nuovi quadri: «La pesca in alto mare», lunghissima ed interessante produzione presa dal vero; «Bimbi terribili» (esilarantissimo); «Carte da giuoco trasparenti» (piccante); «I fantocci miniati» (splendido quadro a colori); «I ladri notturni» (rappresentata per 800 sere al Teatro Rodin di Parigi).

Ogni sera programma nuovo.

Goldoni. Questa sera terza ed ultima rappresentazione dei coniugi Fedik, con programma composto di numeri non eseguiti nelle rappresentazioni precedenti. Lo spettacolo si chiuderà con la presentazione dello «Specchio magico», in cui si vedranno gli spettri che saranno richiesti dal pubblico.

La compagnia di Ettore Berti al Filodrammatico. Nel p. v. mese di novembre agirà su queste scene la drammatica compagnia di Ettore Berti, la quale si propone di svolgere un repertorio variato che va dalle celebrate tragedie d'annunziane fino al repertorio comico e «pochadistico». Fra le novità interessanti che la compagnia promette, havvi «La fiaccola sotto il moggio», di Gabriele D'Annunzio, che si darà presente l'autore.

La compagnia conta nel suo personale artistico nomi ben conosciuti, come quelli di Emilia Varini, di Napoleone Masi, della Costa, della Scarrone, della Lollio-Strini, del Peruzzi, del Pozzone, del Majeroni ecc.

Oltre all'importante novità dannunziana già citata, si daranno nel corso della stagione le seguenti commedie nuove per Trieste: «La vedova», commedia in 4 atti di Maurizio Basso, premiata al concorso drammatico di Genova; «Al mulino», commedia di M. Donini, premiata al concorso drammatico di Milano; «Rosa Bernd», dramma in 4 atti di G. Hauptmann; «La moglie senza sorriso», commedia in 3 atti di A. W. Pinero. Riprese: «La città morta», «Francesca da Rimini», La figlia di Jorio», «La Gioconda», di Gabriele D'Annunzio; «L'asilo notturno», di Massimo Gorki; «Il più forte», di Giuseppe Giacosa; «Jou-Jou», di Bernstein; «Nouveau Jeu», di E. Lavedan.

Per questa stagione fu aperto un abbonamento ai prezzi seguenti: Per solo ingresso (per N. 25 recite) cor. 18; ingresso con posto in platea (per N. 25 recite) cor. 40; palco (per N. 24 recite) cor. 140.

La Direzione di questo teatro avverte che le signore intervengono nella platea senza cappello.

Spettacoli d'oggi.

FENICE. Compagnia drammatica siciliana di Giovanni Grasso. Ore 8. *Nica*, in 3 atti di Nino Martoglio. - *Uno scherzo comico*, farsa.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Compagnia lillipuziana. Ore 8. *La figlia del reggimento*, in 3 atti di Donizetti.

FILODRAMMATICO. Spettacolo di varietà. Ore 8.15. Canto, danze, varietà e cinematografo.

GOLDONI. Ore 8.15. Coniugi Fedik. Serata di illusionismo.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Il dietroscena della pace di Portsmouth (sic.) — La crisi ungherese: il contegno misterioso della coalizione. — Le promesse di Kossuth ai croati. — T. G. Il rimedio del prof. Behring contro la tubercolosi.

Notiziario. Suicidio. — Il dott. Doyen e la cura del cancro. — Contessa arrestata per parricidio. — Un progetto di ricatto contro il re del petrolio.

Cronaca giudiziaria. I bambini Bonmartini visiterebbero la madre in carcere.

Mondo affari. La riorganizzazione del servizio di navigazione dalmata. Voci di un nuovo trattato commerciale fra l'Austria-Ungheria e il Giappone.

Teatro Arti e Lettere. «Amaranta», il romanzo nuovo di D'Annunzio. — Il nuovo dramma di Sudermann.

Ultima Ora. La rivolta a Mosca. - Le barricate. — La situazione è gravissima. — Una notte di terrore a Tiflis. — Commemorazione d'Imbriani a Napoli. — Voci di complotto contro re Pietro e il principe Ferdinando.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Le conseguenze d'una... bicchierata.

La notte del 17 settembre scorso, in un caffè di via del Belvedere, scoppiava un diverbio fra certi Zanini e Sticovich. A un certo punto lo Zanini, irritatissimo, afferrò un bicchiere e lo scagliò contro lo Sticovich. In quella comparvero le guardie, che trattennero lo Sticovich mentre tentava di rispondere all' altro con uguale argomento persuasivo. Alla scena era presente il carrettiere Giovanni Missich, il quale, parecchio brillo, vedendo il suo amico nelle mani delle guardie, ritenne che fosse stato arrestato, e si precipitò contro la guardia Baudas, allontanandola con violenza.

L'intervento del Missich fece volgere a cattiva fine il dramma che, invece, sarebbe terminato lietamente: poichè la guardia così bruscamente trattata lo dichiarò in arresto e poi lo denunciò per pubblica violenza.

Sotto tale accusa il Missich comparve ieri innanzi ai giudici. La guardia, interrogata, non potè fare a meno di ammettere che, quando il Missich intervenne, non aveva dichiarato in arresto lo Sticovich.

Su questa circostanza insistette nella sua arringa l'avv. Ara, per domandare che l'accusato venisse mandato prosciolto dall'accusa, poichè, se la guardia non fu impedita nell' effettuare un arresto, non si poteva parlare di opposizione a un organo dell'autorità nell'esercizio delle sue funzioni.

La Corte accolse la tesi defensionale e mandò assolto il Missich dall'accusa del crimine di pubblica violenza; lo condannò, peraltro, per la contravvenzione d' illecita ingerenza nell' operato delle guardie, a 14 giorni d'arresto.

Un accesso istero-epilettico in Tribunale.

Accusato del crimine di oltraggio al pudore era il diciottenne Pietro Braini, contadino, da Paugnano, ma il dibattimento al suo confronto non fu potuto tenere, perchè, quando la causa fu chiamata, venne preso da un forte assalto convulsivo. Accorse il dott. Xydias, che si trovava in Tribunale, e gli prestò qualche cura; poi, su domanda del presidente del dibattimento, informò che il Brani era stato preso da un forte accesso istero-epilettico e che non era in grado di assistere allo svolgersi del dibattimento.

Il difensore dott. Robba propose che venisse assunta una perizia psichiatrica sul conto dell'accusato, per assodarne il grado di responsabilità.

La Corte rinviò il dibattimento e ordinò che gli atti venissero rimessi al giudice istruttore per l'assunzione della perizia.

*

Presiedeva il cons. Codrig; giudici i cons. Crusiz e Andrich e il segr. Parisini. P. M. il sost. procurator di Stato dott. Minio.

MARINA E NAVIGAZIONE.

La nave a.-u. «Alba», di Lussingrande, al comando del cap. Usigovich, proveniente da Newcastle-on-Tyne, passò S. Maria di Leuca, alla una pom. del 2 corr.; diretta a Spalato e Trieste. A bordo tutto bene.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Thetis» da Spizza e scali con 54 pass.; i pir. a. u. «Francesca» da Nuova York e Napoli con 63 pass., «Sebenico» da Metcovich e scali con 2, «Vila» da Cattaro con 10, «Albania» pure da Cattaro con 3; e il veliero italiano «Matilde» da Ancona.

* Partirono: i lloydiani Bohemia» per Alessandria, «Euterpe» per Costantinopoli e Braila; e il pir. a. u. «Petka» per Cattaro.

Movimento dei piroscafi a. u. «Anna Goich» partì l'8 da Antipharos per Trieste, «Filippo Artelli» proseguì l'8 da Costantinopoli per Taganrog, «Bosanca» partì l'8 da Barry per Pola, «Olga» il 4 da Barry per Genova, «Quarnero» da Newcastle passò Tarifa il 4 diretto a Trieste.

Lloydiani. «Nippon» diretto a Kobe proseguì ieri da Suez per Aden, «Habsburg» partì il 7 da Alessandria per Brindisi e Trieste, «Imperator» da Bombay proseguì il 7 da Aden per Suez, «Körber» da Durban per Trieste proseguì il 6 da Beira per Zanzibar, «Africa» diretto a Durban proseguì ieri da Suez per Aden.

9 ottobre.

Da GORIZIA.

— Incendio (per tel.).

Stasera alle 11 un incendio scoppiò nel negozio di vestiti fatti, Poverai, in Piazza Grande. Il danno ascende a circa 1000 corone.

Da MONFALCONE.

— Lavori pubblici all'asta.

Mercoledì 11 corr, ad ore 11 ant., si terrà al Municipio pubblica asta per deliberare al minor offerente, sotto il prezzo di cor. 620, alcuni lavori da falegname, da eseguirsi in questa canonica. Il fabbisogno è ostensibile al Municipio.

Da SAGRADO.

— Caso pietoso.

Nella famiglia del cantoniere ferroviario Antonio Zilli, addetto a questa stazione ferroviaria, in meno di quindici giorni morirono quattro figli, dai 2 agli 8 anni. Il fatto destò viva compassione in paese. Una sottoscrizione pubblica fruttò oltre 100 corone.

— Annegato.

Il fuochista Angelo Tea, di 65 anni, da Vermegliano, addetto alla Conceria di pellami della ditta Acquardi e C.o, il quale da moltissimi anni lavorava in quell'opificio ed era generalmente conosciuto come un bravo ed onesto operaio, da alcuni mesi era alquanto triste causa gravi dispiaceri famigliari. Ieri nel pomeriggio, trovandosi qui con alcuni amici, per dimenticare i crucci, bevette un po' troppo, ed alla sera, alquanto brillo, si diresse al suo paese. Pare che, giunto a Redipuglia, la vista del canale d'irrigazione gli abbia fatto venire un proponimento disperato, perchè, saltato nell'acqua, scomparve. Stamane si mandò in cerca dell'operaio. Purtroppo fu trovato, ma cadavere, nei pressi della cascata di Redipuglia.

Da GRADISCA.

— Un disertore.

Da venerdì manca dal battaglione di cacciatori N. 29, qui di guarnigione, il soldato G. Jaworsky, polacco, addetto all'ufficio delle proviande. Si crede che abbia passato il confine. Il comando ha spedito parecchie pattuglie in ricognizione.

Da POLA.

— Una ragazza accoltellata dall'amante.

Un grave fatto di sangue avvenne nel pomeriggio in via Dignano. Il muratore Antonio Visintin, d'anni 26, da Avriano, provincia di Udine, attese sulla via la sua ex amante Luigia Gosdani fu Antonio, d'anni 24, da Cittanova, e dopo un breve scambio di parole, estrasse un coltello affilatissimo e tempestò di colpi la disgraziata ragazza. Essa tentò di schermirsi e di strappare dopo i primi colpi l'arma al forsennato, ma questi moltiplicò i colpi, tanto che dopo qualche istante la Gosdani stramazzava a terra, colpita da quattordici coltellate.

I primi accorsi credettero che anche il Visintin fosse ferito, perchè aveva la faccia, le mani e le vesti tutte lorde di sangue; egli però era illeso ed il sangue che lo imbrattava era quello della giovane la quale dopo i primi colpi si era avvinghiata a lui facendo sforzi sovrumani per fermargli la mano che brandiva l'arma. Il fatto successe a pochi passi dall'osteria di Caterina Vosilla, al N. 32 di via Dignano, nel quale locale la Gosdani si recava ogni giorno a prestare servizi di cucina. Fra i primi accorsi, appena successo il fatto si fu la guardia di p. s. Sirotich, la quale s'impossessò del Visintin e lo tradusse al comando di p. s. donde fu condotto agli arresti. La ragazza fu collocata subito in una vettura e condotta all'Ospedale provinciale, dove fu esaminata dal primario dott. Antichievich e dai dottori Craglietto e Marinoni. I medici le constatarono quattordici ferite, la più grave era quella al settimo spazio intercostale destro.

Il coltello fu raccolto da Giovanni Dujanich, rotto in due pezzi e senza punta.

Sui motivi della tragedia si potè sapere finora quanto segue: Il Visintin e la Gosdani vivevano insieme da circa nove mesi ed alloggiavano in un quartierino al N. 8 di via della Valle. Negli ultimi tempi però la Gosdani era seviziata dall'amante, che la percoteva e non le passava neanche il necessario per il sostentamento. Avvenivano frequenti scenate, specie dopo che il Visintin era rimasto senza lavoro. Da un mese circa non vivevano più insieme; la Gosdani continuava ad abitare nel quartierino, mentre il Visintin girava qua e là. Lei cercava di sfuggire al Visintin che spesso la cercava. Quando s'incontravano avvenivano scene violente, l'ultima della quali finì oggi in modo così tragico.

Sciarada

Nella sventura che or colpì l'Italia
E' conforto davvero
Veder come ciascuno per i miseri
Fratelli *primo secondo finale*
Quanto è possibile
Con mirabile *intero*.

Spiegazione del giuoco precedente: SERBIA. SERIA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Due fondi in Chiarbola inferiore - città - civ. N. 13 di via Pasquale Besenghi e via Vettor Carpaccio per cor. 50.000; Porzione divisa dello stabile civ. N. 4 di via dei Vitelli per cor. 20.000.

Mutui.

Cor. 1500 al 6% a peso di porzione d'uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 9 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 679.50, Staatsbahn 680.50, Alpine 540.—, Lotti turchi 146.50. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 213.10 (213.—), Disconto 193.25 (193.—). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.95), Rendita —.— (105.42), Meridionali —.— (760.—), Mediterranee —.— (470.—). Parigi apertura dell' Italiana 105.05 poi sino 105.05. Chiusa francese 99.62 (99.60), Italiana 105.05 (—.—), Spagnuola 92.85 (92.80) Banche Ottomane 611.— (608.—) Rio Tinto 1683 (1677) Lotti turchi 134.71 (134.—).

Qui notasi Rendita Italiana 104.— a 104.25, Azioni Credit 678.— a 680.—.

Listino. Napol. da 19.10 a 19.13, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.96 a 24.—, Londra 239.95 a 240.55, Francia 95.45 a 95.70, Italia 95.45 a 95.70, Banconote italiane 95.45 a 95.70, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 100.30 a 100.60, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.86 a 96.05, Credit 679.— a 681.—, Italiana 104.— a 104.50, Staatsbahn 679.50 a 681.50, Lombarde 110.25 a 113.30, Lotti turchi 146.— a 148.—.

Parigi 9. Chiusa. Rendita francese 3% 99.62, Rendita ital. 4% 105.05, Rendita Spagnuola esterna 92.85, Azioni Banca ottomana 611.—.

Parigi 9. Chiusa. Ferrate austr. 733.— Lombarde 116.—, Rendita Turca unif. 90.75, Cambio Londra 251.70, Rendita austr. in oro 99.90, Rend. ungh. in oro 4% 97.—, Länderbank 484.—, Lotti Turchi 134.75, Banca di Parigi 1670, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1683.

Londra 9. (Cambi Chiusa). Consolid. 88 3/4, Lombardi 4 1/2, Argento 28 3/8, Rend. Spagnuola 92 3/8, Italiana 104 1/3, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3—.

Caffè. *Amburgo.* 9. Chiusa). Santos good average per ottobre 39.50, per dicembre 39.75, per marzo 40.25, per maggio 40.75.

Amburgo 9. Rio ordinario loco 40—41, reale loco 42—43 buono loco 44—46; staz.o

Havre 9. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.75, per magg. 49.—.

Nuova York 9. Apertura Rio per consegne future staz.o 5 sino 10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 9. — Mercato staz.o. Tenders in Pochetta 19. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 5 23/100, Ottobre-Novembre 5 23/100, Novembre-Dicembre 5 26/100, Dicembre-Gennaio 5 30/100, Gennaio-Febbraio 5 33/100, Febbraio-Marzo 5 35/100, Marzo-Aprile 5 37/100, Aprile-Maggio 5 39/100, Maggio-Giugno 5 41/100, Giugno-Luglio 5 42/100.

Metalli. *Londra* 9. Stagno Straits: Apert. 146 1/2, Chiusa 149 1/2, Rame Chile Bars good. ord. brands. Apert. pronto 71 1/2, per 3 mesi 70 3/4.

Petrolio. *Anversa* 9. Loco 19.—. fermo

Olio. *Parigi* 9. Ravizzone per mese corr. 49.25. per ottob. 49.50, novembre-dicembre 49.75, gennaio aprile 50.50. calmo

Segala. *Parigi* 9. Mese corrente 15.25, per novem. 15.25, per novembre-febbraio 15.50, per gennaio-aprile 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 9. Mese corrente 23.10, per novembre 23.20, novembre-febbraio 23.40, gennaio-aprile 23.70. calmo

Farina. *Parigi* 9. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.40, per novem. 30.60, novembre-febbraio 30.80, gennaio-aprile 31.25. calma

Spirito. *Parigi* 9. Per mese corrente 33,75, per novembre 33,—, gennaio-aprile 33.75, maggio-agosto 35 —. calmo

Zucchero. *Parigi* 9. Greggio 88° uso nuova 20 25-20.75 calmo. bianco per mese corr. 25—, per novembre 25 1/4 staz.o, per ottobre-genn. 25.25, gennaio-aprile 26 1/8. Raffinato 58.— a 58.50.

Amburgo 9. (Chiusa). Per ottobre 17.85, per novembre 17.85, dicembre 17,95, gennaio 18 10, febbraio 18.20, marzo 18,30. debole

Londra 9. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 7/8. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 9 Ottobre 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Triestino	11	Scaricazione
» »	Aristea	12	»
1	Orion	13	»
1a	Mont Blanc	21	»
3	Moravia	11	»
6	Cleopatra	12	Caricazione
8	Carinthia	11	Scaricazione
12a	Fieramosca	10	»
12b			
13a	Bisagno	8	Caricazione
13b	Ravenna	9	»
14	Volturno	13	Scaricazione
17	Francesca	16	»
21	China	14	»
22	Peucetn	9	Caricazione
24	Hermine	11	»
Molo I	Beatrice	16	Scaricazione
» II			
	Clio		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile, Augusto Rocco. - Trieste.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO,

Porgo sentite grazie al distinto ostetrico **dott. Arturo Brun**, per avere con insuperabile perizia, in una grave operazione, salvata la mia consorte.

Grazie pure agli egregi medici dottori **C. Sapunzacchi** e **C. Fleischmann**, i quali con somma intelligenza coadiuvarono il sullodato operatore.

Trieste, 9 Ottobre 1905.

Teodoro C. Simeoni.

La **Giunta di sorveglianza** dell'«**Associazione Mutua Triestina per agenti di commercio e scritturali**» ritiene suo obbligo di dichiarare di aver proceduto domenica 8 corr. già alla quarta revisione della gestione di quest'anno, alla quale intervenne il commissario imperiale sig. Tiberio nobile de Sforza, e di aver trovato i libri, la cassa e i valori sociali in perfetto ordine.

PER LA GIUNTA DI SORVEGLIANZA
Arrigo Catolla, presidente.

Irrevocabilmente estrazione l'11 Novembre 1905

Lotteria dell'i. r. Polizia di Vienna

1 Viglietto costa 1 Corona.

La Vincita principale di **Cor. 30.000**, la II di 5000 Cor. e la III di 1000 Cor. verrano pagate, a richiesta del vincitore, in denaro contante, con una detrazione del 10%, oltre alla solita tassa di vincita. I viglietti di lotteria si possono acquistare da tutti i cambiovaluto, collettorie del lotto e spacci tabacchi.

L'Ufficio della lotteria dell'i. r. Polizia trovasi a Vienna, I., Schottenring 11 (palazzo della direzione di Polizia).

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

SPECIALITÀ
CARTE D'IMPIEGO
Capitalisti trovano sempre le migliori Carte di valore per impiego di denaro a prezzi eccezionali presso la Banca Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste

Polvere aspersoria asciugante
a base di „Dermatolo"
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
1 scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40.
DEPOSITO PRINCIPALE:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Vendesi in tutte le Farmacie.
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

Stabilimento di cura del Dott. Fischer
SISTEMA ZANDER
Trieste - Via Stadion 21
(Telefono N. 822)
CURE ORTOPEDICHE - Deviazioni della colonna vertebrale (scoliosi) - Gibbosità - Piedi torti - Contratture in seguito a coscite - Ginocchia valga - Postumi di fratture - Lussazioni - Reumatismi ecc.
Bagni medicinali - Fangature - Massaggio - Ginnastica medica
Ore di consultazione dalle 10-12 e dalle 4-5. (1)

INSTALLAZIONI PERFETTE DI ACQUA, GAS E LUCE ELETTRICA
a prezzi i più onesti,
vengono eseguiti dalla OFFICINA AUTORIZZATA
Via S. Nicolò N. 11 **ERNESTO ROCCO** Telefono N. 1323
PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA.

CINEOGRAFO AMERICANO
Piazza della Borsa N. 15.
NUOVO PROGRAMMA:
Una Via in Agra nelle Indie.
(dal vero)
I REALI D'ITALIA A TORINO
accompagnati dall'illustre cav. Guglielmo Marconi.
CACCIATORI DI FRODO
Due cacciatori di frodo, scoperti da altri cacciatori, sono inseguiti nella loro fuga attraverso la campagna. Alcune guardie e molti cani si uniscono alla comitiva per impossessarsi dei ladri e dopo molte peripezie riescono ad arrestarli in uno stagno d'acqua.
Corsa internazionale d'automobili
Gordon Bennet
in Homburg (Germania).
(Le diverse interessantissime fasi della corsa, l'emozionante arrivo alla presenza di S. M. l'imperatore di Germania).
10 mogli per un marito (Scena comicissima).
Rappresentazioni continue nei giorni feriali dalle ore 6 alle 10 pom. e nelle domeniche e feste dalle 4 alle 11 pom.

MACCHINE FOTOGRAFICHE

dei tipi più moderni di **Goerz, Hüttig, Voigtländer** ecc., in tutti i prezzi, come pure tutti gli accessori forniamo a prezzi modici
verso piccole rate mensili.
Catalogo N. 692 C, riccamente illustrato, gratis e franco.
Caldamente raccomandiamo i nostri
MODELLI SPECIALI
p. e. la qui impressa **Macchina da viaggio N. 82,** che spediamo verso invio di una rata mensile di
6 Corone.
Questa macchina è in **vero legno di noce italiano** con **rinforzi in ottone incidato per lastre 13×18.** Ha **doppio fondo** con **doppio movimento a denti, tabella con obbiettivo movibile in tutti e quattro i sensi, mantice di tela con angoli di pelle, conico, mobile.** L'obbiettivo è il nostro **rinomato e chiarissimo Universal-Aplanat F: 8, con diaframma a iride.** L'otturatore «Express I» è qualche cosa di ultramoderno, in metallo, sempre teso, per posa od istantanea, regolabile da 1/25 fino ad 1/100 di secondo. Appartengono inoltre alla macchina: **3 cassette doppie in legno opaco, un cavalletto in due parti, un tavolo extra per obbiettivi, due cassette per lastre 9×12,** come pure **un panno per coprire.**
Inoltre forniamo, per poter confezionare in breve le fotografie: in fornimento completo contenente: **1 lampada per camera oscura, 3 bacinelle per sviluppare, 1 provino, i preparati chimici necessari, 1 vetro per tagliare, 1 telaio per asciugare, una cornice da copiare, una dozzina di lastre, 1 pacchetto di carta copiativa, 25 cartoncini per dilettanti.**
Prezzo della macchina completa, compreso gli accessori, Corone 121.60.
Senza gli accessori il prezzo diminuisce di Corone 15.—. Acconti, rate maggiori o trimestrali a piacere. **Si garantisce il perfetto funzionamento.** **A richiesta saggi di prova.**
BIAL & FREUND, VIENNA XIII/1.
Magnifico catalogo N. 692 C, riccamente illustrato, con 128 pagine, gratis e franco.

La cosidetta nervosità dei bambini che si manifesta nell'inquietudine, nel gran piangere, per la quale i piccini non possono dormire e si spaventano, ha spesso la sua causa nella stitichezza cronica, causata a sua volta da un'alimentazione con latte vaccino troppo ricca in età tenerissima. Mediante l'aggiunta di Farina lattea Kufeke al latte giustamente diluito, il quale in tal modo non si raggruma nel canale intestinale e non fermenta, cessano la stitichezza e la flatulenza; i bambini diventano tranquilli, dormono bene, riacquistano l'appetito e prosperano a dovere.

Efficacissimo rimedio contro
REUMATISMI e GOTTA
il **LIQUORE GODINA** preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo** / **Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4**
Prezzo di una boccetta **Cor. 1.40.** Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio antecipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina intelligente per scrittoio, che sappia corrispondere in italiano e tedesco, e sia capace per migliori lavori. Offrirsi Jacob Bertel, Geppa 13. 2274

CERCANSI sarta uomo e garzona, lavoro stabile. Indirizzo Piccolo. 2584

CERCASI lavorante oppure mezza lavorante sarta da uomo. Indirizzo Piccolo. 2575

CERCANSI lavoranti ragazze e garzone per sartoria da uomo. Indirizzo al Piccolo. 2568

CERCASI garzona con paga. Stabilimento lavatura, stiratura Largo Santorio 4. 7346

CERCASI prontamente ragazza per cucire e aiutare faccende domestiche. Via Caserma 12, II. 7349

CERCASI sarta donna alcuni giorni, aiutare lavoro vestiti. Indirizzo Piccolo. 2565

CERCANSI un lavorante e un mezzo lavorante sarto. Indirizzo Piccolo. 2576

CERCASI un lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 2578

CERCANSI falegname per deposito mobili e mezzo lavorante. Indirizzo Piccolo. 2579

CERCASI garzona sarta da uomo. Sartoria Matelich, Piazza Piccola 7. 7356

CERCASI ragazzo di buoni costumi. Stabilimento pianoforti «Germania», Cavana 13. 7352

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9174

CERCASI donna servizi mattina, dopopranzo, mensili corone 14. Torre Bianca 23, porta 12. 9173

CERCASI domestica. Piazza Grande N. 3, p. IV. 9170

CERCASI donna prestaservizi, che comprenda tedesco. Via Boccaccio 9, Wiener. 2533

CERCASI prestaservizi piccolo servizio, corone 7. Palladio 2, porta 3. 7197

CERCASI prontamente cuoca capace. Indirizzo al Piccolo. 2547

CERCANSI due lavoranti e un mezzo lavorante calzolai. Indirizzo Piccolo. 2542

CERCASI donna servizio una volta al giorno, media età, corone 12 mensili. Indirizzo al Piccolo. 2540

CERCASI garzona sarta da signora. Barriera vecchia 21, p. II. 7324

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarte donna. Pilone 2, porta 5. 7340

CERCASI prontamente abile lavorante calzolaio. Via Donota N. 36, I. 7337

CERCANSI prontamente donna di servizi, soltanto per la mattina, e domestica che sappia cucinare. Nicolò Machiavelli 3, IV, destra. 7331

CERCASI ragazza pratica per appalto. Indirizzo al Piccolo. 2555

CERCANSI abili lavoranti sarte uomo, buonissima mercede. Indirizzo al Piccolo. 2554

CERCASI prontamente garzona sarta, con paga. Giuseppe Gatteri 34, II. 2553

CERCASI prestaservizi. Via Cologna 21, II, porta N. 7. 7330

CERCANSI 2 apprendisti pasticceri. Indirizzo al Piccolo. 2437

CERCASI domestica che sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 2433

CERCASI prontamente domestica con buoni attestati. Via del Fontanone 23, I. 2531

CERCANSI ragazze 14-17 anni per lavoro d'imballaggio. Presentarsi con libretto di lavoro in via Giulia 76. 2417

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Via Solitario 3, III, 18. 2431

CERCASI capace cameriera. Indirizzo Piccolo. 2422

CERCASI prontamente presta servizi. Chiozza 48, II. 2414

CERCASI prestaservizi giovane per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2426

CERCASI prontamente ragazzo, possibilmente pratico per tappezziere. Via Gelsi 20. 7326

CERCASI lavorante calzolaio capace. Commerciale 9, II; Kalan. 2440

CERCASI cuoca finissima per Venezia, 15 novembre; buonissimi attestati; paga 55 fr. mensili. Rivolgersi Bellosguardo 7, pianoterra. 7196

CERCASI prontamente prestaservizi. Indirizzo al Piccolo. 2522

CERCASI donna servizio giovane, abile pulire stanze, dalle 8-12. Indirizzo al Piccolo. 2510

CERCASI donna giornata o stabile, capace tutti lavori e cucinare. Indirizzo Piccolo. 2509

CERCASI cassiera con conoscenza italiano e tedesco. Offerte in dette lingue sub «Cassiera» Piccolo. 2485

CERCASI sarta uomo capace macchina, altri lavori. Indirizzo al Piccolo. 2488

CERCASI mezza lavorante sarta da uomo, lavori fini. Indirizzo Piccolo. 2475

CERCASI domestica che sappia cucinare, per due persone. Indirizzo Piccolo. 2461

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo Piccolo. 2473

CERCASI garzona commissioni che sappia cucire macchina. Via Antonio Caccia 6, III (ex androna Moro). 2466

CERCASI apprendista per pasticceria. Stadion 35. 2465

CERCANSI ragazze per fatture salone mantelli, buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 2452

CERCO abile lavorante fabbro. Indirizzo al Piccolo. 2525

CERCO lavorante calzolaio. Via Giuseppe Gatteri 23. 7204

CERCO prontamente donna di servizio. S. Michele 10, III, sinistra. 7306

SIGNORINA **pratica lavori scrittoio cercasi da ditta. Offerte con pretese al Piccolo sub «Pratica.»** 2571

SIGNORINA di buona famiglia cercasi per condurre a passeggio ed istruire bambino. Indirizzo Piccolo. 2572

INCANDESCENZA Sabbadini, Corso 10, cerca ragazzo con paga. 7364

PORTINAIA cercasi, possibilmente donna sola. Offerte sub «Attiva portinaia» Piccolo. 2294

AGENZIA **commerciale cerca signorine quali piazziste che parlino italiano e tedesco e che devono visitare clientela privata. Buona retribuzione. Offerte sub «Donna piazzista» al Piccolo.** 6932

CALZOLAIO cerca lavoranti da uomo, donna e mezzani. Indirizzo Piccolo. 2521

PRESTASERVIZI ore mattina, corone 8, cercasi, Farneto 48, porta 12. 7197

RAGAZZA cercasi prontamente per aiutare lavori tappezzeria. Indirizzo al Piccolo. 2467

FABBRO provetto lavorante, mezzo lavorante e apprendisti cercansi. Officina Trampus. 7195

PRONTAMENTE cercansi mezza lavorante, garzona sarta donna. Farneto 49, porta 23. 2421

DOMESTICA buoni attestati, cercasi. Kandler 9, IV, sinistra. 2528

CORRISPONDENTE PERFETTO italiano, tedesco, lavoratore indipendente, trova collocamento, anche pronto, presso primaria ditta qui. Offerte «S. W. 416» al Piccolo. 2416

STIRATRICE cerca mezza lavorante. Carradori 12, IV. 7311

SARTI lavoranti a cottimo, di conosciuta abilità, cerca la sartoria Conte. 2455

CALZOLAIO abile lavorante e suonatore cornetta, cercasi per città Dalmazia. Offerte sub «Banda» Piccolo. 7188

RAGAZZETTA che abbia finito il garzonato sarta da donna, cercasi. Antonio Caccia 4, II. 2429

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Giovanni Rigutti

cessava di vivere oggi alle 4 pomeridiane.

L'addolorata figlia **Romilda** a nome pure degli altri congiunti, dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 9 Ottobre 1905.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Demetrio Topali

spirò improvvisamente quest'oggi.

La desolata madre **Elisa**, le sorelle **Alessandra** e **Rina** ed il cognato **Michele Galatti** a nome pure degli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata direttamente al Cimitero Greco-Orientale.

TRIESTE, 9 Ottobre 1905.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

La **Sezione di Trieste** della **Federazione degli Industriali** compie il doloroso ufficio di annunziare la morte, ieri avvenuta, del suo benemerito segretario

DEMETRIO TOPALI

TRIESTE, 9 Ottobre 1905.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

GIOVANE domestica tedesca cercasi prontamente per piccola famiglia. Rossetti 26. 7329

DECORATORI lavoranti, bravi, cercansi per lavoro lunga durata. Rivolgersi Antonio Sgaus, Gorizia, via Vetturini 9. 240 G

RAGAZZO praticante per negozio, con paga, cerca Jolles, Piazza Borsa. 7355

DONNA prestaservizi cercasi per alcune ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 2574

OFFRESI maestro pianoforte per leggere spartiti e suonare bailabili. Indirizzo al Piccolo. 2186

CORRISPONDENTE o tenitore di libri, conosce il tedesco, il serbo-croato, cerca posto. Offerte inviare sub «P. M.» al Piccolo. 1871

SIGNORINA principiante cerca posto di venditrice o cassiera. Indirizzo al Piccolo. 2217

DISTINTO giovane italiano, libero militare, cerca occupazione. Offerte «Italiano» al Piccolo. 2221

ABILE corrispondente tedesco, conoscenza italiano, versato tenitura, lavoratore indipendente, occuperebbesi dopopranzo «Tüchtig» Piccolo. 2203

OFFRESI riscuotitore con garanzia, per una casa commerciale. Indirizzo Piccolo. 2313

GIOVANE impiegato assumerebbe ore libere lavori scritturazione italiano, tedesco, conteggi, contabilità. Dirigere «Discreto» Piccolo. 7081

ISTITUTRICE, ottime referenze, buona conoscenza delle lingue italiana, tedesca, francese, di musica, cerca collocamento in Trieste o fuori, anche in campagna. Offerte sub «Istitutrice» Piccolo. 7075

SIGNORINA buonissima famiglia cerca scrittoio; sa perfettamente l'italiano, discretamente tedesco, bella calligrafia, pretese miti. Offerte sub «Volonterosa» al Piccolo. 7354

GIOVANE ventiquattrenne offresi a qualsiasi ditta per fattorino o facchino. Gentili offerte sub «C. D.» al Piccolo. 2564

SIGNORINA sedicenne conosce perfettamente italiano, poco tedesco, brava conteggio, offresi scrittoio oppure cassiera, venditrice. Offerte «Celeste» posta Barriera. 2419

AGENTE minutista cerca posto; accetta mansione vetrine moderne. Offerte «Modellista» Piccolo. 2581

OFFRESI abile stiratrice per famiglia. Via Bachi 3, V. 7322

GIOVANE ITALIANO disponendo cauzione, cerca posto cassiere od esattore spettabile ditta o istituto. Offerte sub «Anagni» Piccolo. 2538

GIOVANE assolto corso biennale della scuola agraria di Gorizia, buoni attestati, cerca posto cantiniere o presso magazzini di vino. Indirizzo Piccolo. 2560

CAPO maestro muratore cerca immediata piazza, italiano, tedesco, poco croato, capace, buoni attestati. Via S. Filippo 13, quarto. 7184

SIGNORINA tedesca di buona famiglia cerca collocarsi quale bonne. Indirizzo Piccolo. 2413

OFFRESI ventitreenne perfetto corrispondente italiano, francese, greco; pratica settenne presso importantissimo commissionario Levante. Occorrendo viaggerebbe. Offerte «Anatolitis» Piccolo. 2493

OFFRESI sarta capace a giornata. Indirizzo al Piccolo. 2483

PENSIONATO cerca occupazione quale cursore, guardiano, conoscenza italiano, sloveno, tedesco. Gentili offerte «Pensionato» Piccolo. 7193

DUE distinte signorine italiane, che parlano tedesco, francese, greco, con vasta conoscenza ramo mode signori, con cauzione, desidererebbero si affidasse loro negozio. Gentili offerte sub «Anna» posta restante Stadion, verso scontrino. 2477

ENOLOGO italiano offresi fabbricazione vini sistema piemontese. Offerte sub «Enologo». 2464

OFFRESI facchino giovane, buoni attestati, qualunque negozio. Offerte «Negozio» Piccolo. 7171

POSTO di fiducia cerca giovanotto raccomandabile, cauzione corone mille, più forte garanzia. Offerte sub «Garanzia» posta centrale. 7328

SARTA assume qualsiasi lavoro, signore, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 2076

GIOVANE perfetta conoscenza tedesco, italiano, matematica, bella calligrafia, cerca posto adatto. Offerte sub «Intelligente» Piccolo. 7362

BRAVA sarta offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 2561

OFFRESI signorina quale cassiera, venditrice o dama di compagnia. Offerte sub «Vanda» Piccolo. 7341

OFFRESI ragazza diciassettenne per scrittoio, parla slavo, italiano. Offerte «Volontatis» Piccolo. 7360

OFFRONSI giovanotti, adulti, signorine per impiego stabile, qualsiasi esercizio. Petronio, Caffè Goldoni. 7191

OFFRESI brava domestica che parla slavo e tedesco, forestiera. Possiede buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 2517

VIAGGIATORE cerca buona casa, preferibilmente coloniali, commestibili, per viaggiare qualunque regione, verso dieta e provvigione. Ottime referenze. Gentili offerte sub «Risparmio» fermo posta Gorizia. 7359

SIGNORINA di buona famiglia, orfana, indipendente, cerca posto di fiducia depositando anche piccola cauzione, andrebbe pure per bambini grandicelli, intera o mezza giornata, può presentare i migliori attestati. Cortesi offerte sub «Ehrlichkeit» al Piccolo. 2508

ISTRUZIONE

DISTINTA signorina cerca maestra nazionalità francese, conversare passeggio. - Offerte «Nazionalità francese» al Piccolo. 7325

SIGNORINA che conosce la stenografia Gabelsberger, italiana, desidera studiare la tedesca. Offerte sub «Blanca» fermo posta centrale. 2541

SIGNORE tedesco desidera fare conoscenza scopo conversazione italiano. «Viennese» Posta centrale. 2481

MAESTRA diplomata dà lezioni italiano, francese, materie scolastiche, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 1617

LEZIONI di stenografia Gabelsberger, mite prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1883

MAESTRO comunale abilitato istruzione sordomuti, metodo orale, istruisce sordomuti, corregge difetti di pronuncia. Indirizzo Piccolo. 2011

TEDESCO giovane cerca conversazione serale tedesca-italiana. Gentili offerte sub «Conversazione» al Piccolo. 2265

MAESTRA tedesca darebbe lezioni, conversazione due ore settimanali, fiorini 2 mensili. Rossetti 5, porta 11. 2346

DEMOISELLE française diplômée donne leçons de langue et littérature françaises. Rivolgersi via Giorgio Galatti N. 12, III piano, dalle 11 alla 1. 6887

THE Berlitz School of Languages, via S. Nicolò 32 (angolo via Sant'Antonio). Per le lingue: inglese, francese, italiana, tedesca inauguransi nuovi corsi settimanalmente; per le lingue croata, spagnola ogni quindici giorni; per ungherese, greco, russo secondo richieste. Lezioni private a qualunque ora fra le 8 e le 22. 6961

IMPIEGATO avente libero il pomeriggio istruirebbe bambini nelle lingue italiana e tedesca. Offerte sub «Gualtiero» Piccolo. 7341

MAESTRA diplomata impartisce lezioni francese, inglese, italiano. Indirizzo Piccolo. 2500

MAESTRA tedesca darebbe lezioni propria lingua, accompagnerebbe passeggio bambini. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2434

MAESTRA tedesca occuperebbe ore libere istruendo materie scolastiche, lingua. Indirizzo Piccolo. 2435

DISTINTA signorina diplomata lingua francese, darebbe lezione in cambio a giovane maestra tedesca. Indirizzo Piccolo. 2449

SIGNORINA diplomata lingua francese dà lezioni. Indirizzo Piccolo. 2449

10 corone mensili. Italiano, tedesco, corrispondenza commerciale, tenitura libri. Cernè, Cassa risparmio 2. 2486

AUTORIZZATO Giardino infantile tedesco, bambini 3-7 anni. Acquedotto 57. 7312

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» al Piccolo. 2420

ADULTI ore 8 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 1959

ADOLESCENTI. Martedì, venerdì ore 6 istruzione danza. Chiozza 7. 1959

SCUOLA moderna di taglio inglese, francese. Canova 13, porta 1. 2514

SACERDOTE veneto offresi lezioni italiano, latino, inglese, ripetizioni studenti, calligrafia varia. Offerte sub «Veneto» al Piccolo. 2484

AFFITTANZE

CERCO stanza bene ammobiliata con stufa, ingresso libero, eventualmente buon costo tedesco. Offerte sub «Ariosa» al Piccolo. 9172

CERCASI stanza ammobiliata, per studente, vicinanze Portici Chiozza. Informazioni Libreria Choipris. 7208

CERCASI stanza, con costo, vicino arsenale Lloyd, oppure Campo Marzio. Offerte Piccolo sub «Lloyd». 7320

CERCASI una, due stanze, ingresso libero, elegantemente ammobiliate, centro, possibilmente con uso stanzino bagno per signore stabile, eventualmente anche vuote. Offerte al Piccolo sub «Cario». 2226

CERCO stanza ammobiliata, ingresso libero, centro. Offerte al Piccolo sub «Libero». 7319

CERCASI cameretta ammobiliata, possibilmente ingresso libero, con costo, presso famiglia tedesca, nei pressi Piazza Barriera. Offerte sub «M. A. 9000» al Piccolo. 7336

CERCASI cameretta o camerino ammobiliato, chiaro, vicinanze via Nuova. Offerte, prezzo sub «Nettezza» Piccolo. 7202

CERCANSI due stanze ammobiliate con cucina, tutto separato, I o II piano, vicino al mare, Offerte sotto «N. 135» al Piccolo. 7181

CERCASI stanza vuota, primo piano, posizione centrica. Offerte «Gretta» al Piccolo. 7186

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata, con ingresso libero. Offerte sub «Vicino Goldoni» Piccolo. 7168

CONIUGI intelligenti, senza figli, cercano quartiere, cioè due camere ammobiliate, però senza letti, e cucina, condizione principale: assoluta nettezza. Offerte sub «P. B.» fermo in posta Opicina. 7073

CERCASI una stanza ammobiliata, con stufa, presso distinta famiglia. Scrivere «Tranquillità 25» al Piccolo. 2511

CERCASI prontamente stanza decentemente ammobiliata, ingresso libero. Offerte sub «Libertà» Piccolo. 7190

CERCASI stanza ammobiliata, con costo, per donna, ingresso obbligato. Offerte con prezzo sub «A. W.» al Piccolo. 2468

CERCO camera ammobiliata, con costo, per fior. 26, presso famiglia tedesca. Offerte «Bescheiden» Piccolo. 2462

AFFITTANSI prontamente, Sette fontane, bellissimi, spaziosi quartieri due camere, camerino, cucina, cor. 420-460 compreso accessori. Indirizzo al Piccolo. 1960

AFFITTANSI tre camere, camerino, cucina a prezzo mite, prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2075

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via Caserma N. 17, I piano. 2299

AFFITTANSI una, oppure due bellissime stanze, soltanto a distinti signori, casa nuova signorile, eventualmente buon costo. Indirizzo Piccolo. 2300

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti. Via della Loggia 9, I. 7351

AFFITTASI camera vuota o ammobiliata, con o senza comodo cucina. Madonnina 4, primo. 7350

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini, osterie; prego rivolgersi Stadion 29, Thaller. 2570

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, sul davanti, con stufa. Indirizzo al Piccolo. 2577

AFFITTASI quartiere camera e cucina. - Via Paolo Diacono N. 6. 2567

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, due letti, f. 11, volendo costo. Tiziano 16, primo, 4. 2504

AFFITTASI stanza vuota, volendo cucina. Via Gatteri 26, porta 10. 2506

AFFITTASI prontamente bellissima camera ammobiliata. Chiozza 51, III, porta 8. 2505

AFFITTASI stanzetta bene ammobiliata, primo piano. Via Vincenzo Bellini 13. 2501

AFFITTANSI stanze ammobiliate, volendo due persone. S. Nicolò 29, II. 2496

AFFITTASI camerino con letto ad operaio, corone 7 mensili. Gatteri 34, porta 12. 2497

AFFITTASI bella stanza grande, soleggiata, per due amici, fior. 11. Solitario 14, III. 2489

AFFITTASI cameretta ammobiliata, bella, allegra, soleggiata, fiorini cinque. Rossetti 17, portinaio. 2478

AFFITTASI prontamente casetta isolata 4 stanze, ripostigli, 2 soffitte e giardino, posizione saluberrima, prezzo conveniente; visibile dalle 12 alle 3. Indirizzo Piccolo. 2479

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 2450

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, presso piccola famiglia. Ferriera 7, II. 2441

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, centro, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 2432

AFFITTASI camera con o senza comodo cucina. Via Giulia 12, IV piano. 7363

AFFITTASI stanza ammobiliata oppure vuota, chiarissima, possibilmente sarta. fior. 8. Via Bachi 12. 7357

AFFITTANSI per primo novembre prossimo, vicinissimo piazza Goldoni, II piano, quattro camere, camerino, cucina, soffitta cor. 1080 compreso tassa, gas scale, più acqua; affittansi pure prontamente via Piccolomini, cinque camere, camerino servitù, camerino bagno, cucina, soffitta, corone 1160 compreso gas scale, tassa, più acqua. Informazioni presso la primaria Agenzia Zannutel, autorizzata in affittanze dalle competenti autorità, S. Spiridione N. 7, telefono 1047. 2545

AFFITTASI prontamente una camera ammobiliata, ingresso libero. Via Valdirivo 21, I piano. 7305

AFFITTASI camerino ammobiliato, volendo anche costo. Via Remota N. 7, porta 3. 7201

AFFITTASI camerino con letto, fiorini 4. Piazza Leonardo da Vinci. Indirizzo Piccolo. 2523

AFFITTASI presso piccola, distinta famiglia, stanza una finestra, chiara, parchettata, volendo conversazione francese, comodità pianoforte, fior. 10, centro. Indirizzo Piccolo. 2548

AFFITTANSI due stanze attigue, elegantemente ammobiliate, gas, bagno. Scorzeria 13, I. 7172

AFFITTASI una camera vuota, primo piano, ingresso libero. Maurizio 3. 2383

AFFITTASI bella stanza per un signore. Acquedotto 9, II, sinistra. 2407

AFFITTANSI due stanze bene ammobiliate, uno, due letti. Nicolò Machiavelli 4, primo. 2519

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa, gas, costo, prezzo mite. Massimo Azeglio 7, porta 10. 2518

AFFITTANSI in campagna due camere, cucina. Indirizzo al Piccolo. 2534

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, oppure vuota, stufa. Manzoni 22, II. 7207

AFFITTASI stanza bene ammobliata, vista stupenda, presso signora sola. Via Cologna N. 21, porta N. 13. 7313

AFFITTASI stanza ammobiliata a un signore. Piazza Carlo Goldoni N. 10, III, porta 13. 7316

AFFITTASI stanza ammobiliata, casa nuova. Tiziano 2, II, porta 14. 7334

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina, cantina. Via Boschetto 19, I. 2556

AFFITTASI stanza ammobiliata, eventualmente costo. Barriera 29, II, destra. 7317

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, gas, pensione fina, casa signorile. Farneto 9, primo. 2550

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Traversale Bosco 3, I, 7. 7332

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Via S. Lazzaro 6, II. 7209

AFFITTANSI una o due belle stanze vuote, centro. Indirizzo Piccolo. 2529

AFFITTASI prontamente stanza grande elegantemente ammobiliata, signore solo, unico subinquilino. Farneto 34, I, angolo Bachi. 2415

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, stufa, volendo costo, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2423

AFFITTANSI due stanze elegantemente ammobiliate a nuovo, volendo anche costo. Piazza Ospitale 3 A, III, sinistra. 2428

AFFITTASI stanza elegante, ingresso libero. Piazza Barriera 9, porta 8. 7185

AFFITTASI bella stanza bene ammobiliata, costo buono. Carradori 16, I, destra. 7167

AFFITTASI presso distinta famiglia di due persone, una camera grande signorilmente arredata (centrica posizione). Rivolgersi Corso 3, presso arrotino. 2279

AFFITTANSI osterie, trattorie, centriche, magazzini. Gattolini, Caffè Metropol (Corso) mattina. 2562

FAMIGLIA distinta affitta centro stanza ammobiliata, costo. Indirizzo Piccolo. 1979

STANZA ammobiliata, ingresso libero, costo, trova signore presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1979

CAUSA partenza subaffitto quartierino vista bellissima, via Chiozza 72, secondo, prezzo vantaggioso. 2213

SUBAFFITTASI negozio nuovo con scaffali, banchi, per 24 novembre, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 2557

INGRESSO libero, camera due letti, affittasi. Barriera 19, IV, sinistra. 2566

PIAZZA Grande 3, porta 12, stanza ammobiliata, due finestre strada, costo, per uomo, prezzo mitissimo. 7365

POSIZIONE centrica affittasi osteria per fior. 35 mensili, con vendita utensili, avviamento, cauzione fior. 100. Petronio, Caffè Goldoni. 7342

CAMERINO grande, chiaro, affittasi prontamente. Via Conti 24, porta 18. 7321

PRONTAMENTE affittasi bella stanza ammobiliata, I piano, centro. Indirizzo Piccolo. 2512

30 fiorini stanza elegantemente ammobiliata, costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 2513

BELLA stanza elegantemente ammobiliata, stufa, affittasi signori. Stadion 17, terzo. 7183

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, affitta signora sola. Via S. Nicolò 5, porta 10. 2387

SIGNORA affitta elegante stanza ammobiliata, eventualmente uso pianoforte. Farneto 40, rivolgersi portinaio. 2400

STANZA vuota, davanti, volendo comodo cucina, acqua, affittasi prontamente. Alighieri 15, mezzanino. 7203

STANZA vuota, davanti, affittasi a persone distinte. Farneto 49, porta 26. 2546

10 fiorini stanza bene ammobiliata, altra ingresso libero, casa signorile. Madonnina 34, porta 11. 7182

20 fiorini camerino vuoto, costo, darebbesi signora, signorina, paraggi Stazione Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 2427

UNA bella stanza grande, con stufa, prontamente da affittare. Nicolò Machiavelli 34, I. 2412

STANZA vuota, disobbligata, bella vista, affittasi presso piccola famiglia, prezzo mite. Risorta 1, porta 8. 2474

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata. Carradori 9, II, porta 6. 2532

INGRESSO libero, affittasi stanza vuota. Indirizzo al Piccolo. 2535

36 fiorini affittasi magnifica stanza ammobiliata, stufa, vista Corso, costo finissimo. Indirizzo Piccolo. 2386

5 fiorini affittasi elegante stanzetta ammobiliata, signora o signorina. Via Conti 24, porta 23. 7318

5 fiorini affittasi stanza vuota, oppure altra grande, splendida vista, per fior. 7. Indirizzo Piccolo. 2543

CAMERETTA soleggiata, ammobiliata, affittasi, primo piano, Torrente 38, porta 5, fiorini 7, escluse donne. 2492

VIA San Giovanni 9, II, presso distinta famiglia, affittasi stanza ammobiliata. 7347

NEGOZIO centrica posizione, piccolissimo affitto, prontamente da affittare. Indirizzo Piccolo. 2582

SUL Corso bellissima stanza vuota o ammobiliata affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2520

STANZA ammobiliata affittasi a giovane, costo. Via Tintore 10, III. 2498

SUBAFFITTASI causa partenza, quartiere tre camere, camerino, cucina, buon prezzo. Tiziano Vecellio 2, porta 16. 2495

STANZA ammobiliata affitta prontamente signora sola. Farneto 49, primo, porta 14. 2443

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPRASI fondo tese 150-200 a Palmanova, possibilmente strada Palmanova-Sangiorgio. Offerte con prezzo sub «T. R.» Piccolo. 7198

CERCASI pianino usato, in buonissimo stato. Offerte «Pianino» al Piccolo. 2516

ACQUISTEREBBONSI da ragazza della provincia impossibilitata frequentare accademia femminile, tutti compiti fatti l'anno scorso alla locale accademia commerciale onde studiare da sola. Offerte con prezzo «Accademia» al Piccolo. 9164

CERCASI mobili fini cucina quasi nuovi, oppure nuovissimi. Offerte sub «Cucina» Piccolo. 2544

CERCASI un paio di cavalli per doppio uso. Offerte sub «Cavalli» al Piccolo. 2405

COMPRANSI capelli sciolti. Barbieri Defenti e de Schirnhoffer, Cassa risparmio 4. 9165

LATTE friulano circa cinque ettolitri giornalmente cercasi conchiudere contratto. Offerte «I. U.» Piccolo. 7174

POMPA aspirante-premente acquistasi. Via Chiozza 22, magazzino. 2515

TENDE incerate per carri acquistansi. Via Chiozza 22, magazzino. 2515

COMPREREBBESI soprabito greve per uomo. Offerte Piccolo sub «Trieste». 2451

CARRETTO 4 ruote cercasi. S. Lazzaro 10, Tenze. 2528

COMPERANSI e vendonsi vestiti usati, soprabiti e cappotti. Valdirivo 11. 2411

SI compera sparherd. Via Maurizio 12, porta 6. 7315

FRANCOBOLLI del Levante, Balcani, ecc. in partite, acquisto sempre verso cassa; convegni a richiesta; segretezza. Indirizzo al Piccolo. 1621

COMPRANSI vestiti usati, cappotti, biancheria. Via Sette fontane N. 8, Sblatero. 2499

CERCASI dizionario italiano-tedesco, molto esteso, recente. Offerte, prezzo, «Autore» Piccolo. 2476

COMPREREI anello con brillante, orecchini brillanti solitari. Offerte «Solitario» Piccolo. 2536

VENDESI deposito vini-liquori, prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 1624

VENDONSI casa nuova e campagna, volendo anche solo fondo, posizione magnifica. Indirizzo Piccolo. 2332

VENDESI osteria bene avviata, smerciasi vino un ettolitro al giorno, prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 2470

VENDONSI cappotto inverno f. 15; mantello signora 10. Cavana 7, II piano, sinistra. 9175

VENDONSI forno, utensili nuovi, posizione centrica, fiorini 350; botteghino frutta-erbaggi, sicuro guadagno corone 5 giornaliere, fiorini 130. Petronio, Caffè Goldoni. 2395

VENDONSI prezzo veramente eccezionale splendido attaccapanni, 2 sedie, bellissimo mobilio per cucina completa, tutto nuovo, nel lavoratorio d'intaglio e mobili, via Sette fontane 855, Rogathin. 7180

VENDONSI due cappotti ragazzina 12-15 anni. Indirizzo Piccolo. 2396

VENDONSI sofà-letto, suste-letti metalliche, prezzi miti. Tiziano Vecellio 4, porta 18. 2404

VENDONSI un letto, un armadio usato. S. Nicolò 14, II. 7323

VENDESI sacchetto da ragazza. Alessandro Volta 12, I p. 2439

VENDESI bellissimo fornimento salotto veneziano. S. Maurizio 14, III, destra. 7339

VENDESI scansia grande per scrittoio. S. Lucia 4, II. 7333

VENDONSI vestito e soprabito usati, da uomo. Bachi 13, III. 7314

VENDONSI lampade per stanza letto, bracciali gas. Indirizzo al Piccolo. 2551

VENDONSI un manicotto ed una stola di zibellino, un abito, bluse, matinee ed una mantellina. Inoltre un vestito nero da uomo. Indirizzo al Piccolo. 2552

VENDONSI posizioni centriche latteria-buffet, guadagno corone 10 giornaliere; Caffè popolare utile netto corone 300 mensili, fiorini 1000; deposito carbone oltre 100 avventori fissi, fiorini 350. Petronio, Caffè Goldoni. 7192

VENDESI per ritiro, gruppo stabili via Conti, saldo prezzo. Offerte sub «Amministratore» Piccolo. 2418

VENDONSI mancanza posto, bellissime, grandi piante aranci, limoni. Indirizzo al Piccolo. 2424

VENDESI splendida stola con manicotto eguale, arrivata da Lipsia, prezzo corone 470. Rivolgersi via Foscolo 30, I piano. 6872

VENDONSI 2 paletots uomo, nuovi, moderni, mitissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 2573

VENDONSI avviatissimo magazzino carbone, centralissimo, mite prezzo; trattoria primaria molto smercio; latteria bene avviata; negozio commestibili; liquoreria avviatissima. Informazioni Rosa, Caffè Moncenisio. 7344

VENDONSI vestito con figaro per signora snella; piastra ghisa per focolaio. Indirizzo Piccolo. 2580

VENDESI stupendo villino Barcola, nuovo, vista mare, gloriet, giardinetto, 3 camere, cucina. Gattolini, Caffè Metropol. 2562

VENDONSI decreto trattoria, osterie avviate adatte vini dalmati, istriani, birra. Gattolini, caffè Metropol. 2562

VENDESI collier bianco, lungo, quasi nuovo, cor. 10. Indirizzo Piccolo. 2501

VENDESI piano buonissimo stato, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 2438

VENDESI mandolino voce armoniosa, mitissimo prezzo. Arcata 14, III piano, destra. 7189

VENDESI splendido mantello da signora. Indirizzo al Piccolo. 2472

VENDONSI due macchine pasta fresca, con portiera. Indirizzo al Piccolo. 2456

VENDESI prontamente negozio frutta-erbaggi, altri generi. Indirizzo al Piccolo. 2448

VENDESI macchina fotografica Kodack nuova. Rivolgersi da Leghissa Lloyd. 2444

DA vendere nuovissimo mandolino Perugia. Indirizzo al Piccolo. 2524

PIANO Mignon splendido, nuovo, corde incrociate, vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 1520

NOLEGGIANSI, vendonsi anche rate, pianoforti primarie fabbriche. Chiozza 8, II. 2259

STUFA ferro semi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 2367

MOTOCICLETTE usate in buonissimo stato, 2¾ e 3½ H. si vendono presso Giuseppe Egger piazza Caserma. 6661

VIOLINO, libri, musica, atlante Andrees vendonsi. Bachi 13, terzo, sinistra. 7199

SPLENDIDO, moderno impermeabile da signorina (color rosso chiaro) costò fiorini 30, vendesi fior. 16. Indirizzo Piccolo. 2569

OCCASIONE. Vendonsi causa mancanza spazio: bel divano con galleria, da camera pranzo, sei sedie cannadindia, tavola, elegante libreria moderna, scrittoio opaco quasi nuovo con diversi cassettini, letto completo. Foscolo 26, I. 7345

CAPPOTTO e sacchetto per donna, tavolo pranzo, lampade appendere cucina, andito, vendonsi. Kandler 1, II, porta 12. 7176

CEDEREBBESI deposito vini bene avviato, a prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 5511

RIBOLLA nuova, finissima, disponibili Cormons 50 ettolitri. Indirizzo al Piccolo. 2459

OCCASIONE vendo prontamente bellissimi letti alti di ferro, con suste, materassi, due altri con sgabelli mai adoperati, tavola crociera, tavola cucina, sedie, canapè, anche singoli pezzi. Chiozza 15, II. 7187

PIANOFORTE prezzo mite, macchina fotografica, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2491

NEGOZIO commestibili da vendere o da affittare, bene avviato. Indirizzo Piccolo. 2526

OPICINA acquisterebbesi fondo tese 150, sotto cor. 6. Offerte Piccolo «Opicina». 2430

OCCASIONE vendonsi splendido fornimento per salotto, divani, divanetti, suste, materassi e nuovissimo sistema divani letto per camera pranzo. Via Gelsi 20. 7326

OCCASIONE vendonsi pianoforte originale mezza coda, autore tedesco, 180 fiorini; mobili stanza pranzo, chiffonnier specchio, quadri. Indirizzo Piccolo. 2410

VILLA con quattro quartieri, vasto giardino, splendida vista sul mare, dieci minuti dalla piazza Grande, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2537

PIANOFORTE Schnabel originale, mezza coda, lastra ferro, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2558

FRANCOBOLLI vendo ai negozianti, speculatori, prezzi moderati, continue novità; chiedere mia visita. Indirizzo Piccolo. 2084

MACCHINA Weller-Wilson buonissima, vendesi fior. 8. Alighieri 15, mezzanino. 7203

BOTTI vuote in ottimo stato da vendere. Via Valdirivo 8. 7166

CAUSA partenza vendo negozio cartoleria, giocattoli avviatissimo, vicino scuola. Indirizzo Piccolo. 2502

CASSE rotte e buone vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2469

CAVALLO pugni 15½, anni sei, buon trottatore, sincero, adatto anche carro, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2446

FONDO ottima posizione, 92 tese, vendesi prezzo eccellente, adatto speculazione. Gattolini, Caffè Metropol. 2562

MACCHINA Singer ottimo stato vendo prezzo occasione. Belvedere 2, V, sinistra. 7343

SPARHERD splendido, macchina caffè, bagnetto, libri, vendonsi. Chiozza 55, II. 2447

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

RINVENUTO in ferrovia ombrello manico intarsiato argento, restituiscesi proprietario consegnando altro preso isbaglio. Indirizzo Piccolo. 2463

SMARRITO lapis oro, Corso-Barriera; generosa mancia rinvenitore portandolo Piccolo. 2583

CANE da caccia, mantello bianco con macchie caffè, mezza coda, risponde al nome di Bravo, smarrito domenica sera. Generosa mancia chi lo porterà via Fabio Severo, Villa Mangachi, dirimpetto Impresa Cimadori. 2559

SMARRITO pappagallo. Mancia portandolo via Madonna del mare 5. 2436

DIVERSI

POSSO crederlo? Prego iniziali! Affettuosi saluti. 2482

NON ti scordar! Da quando tuo solo pensiero? 2460

R...R. Dispiacente ieri era occupato. Questa sera alle 7.20 passerò davanti quel negozio, indi mi troverò in piazza alla banda dove le passerò tre volte vicino. Tanti affettuosi. 2458

G. G. 600. Ritirate lettera. Verrò sette e mezzo; saluti. Amore e felicità. 2406

INES C'è lettera. 5512

SABATO sera. Siate sì gentile prelevare lettera posta Giuseppina, via, numero vostra abitazione. 7173

JOE. Ritiri lettera fermo posta centrale. 2445

NON ho forse cor? Sì l'avete, ma certo si è ch'io invidio la vostra paradisiaca calma. 2539

R...R. La mia inserzione di ieri non fu pubblicata. Con ieri a sera l'equivoco credo sia schiarito. La incontrai e la seguii. Entrata in quel negozio entrai io pure, fui felice di darle uno sguardo quindi senza farmi vedere la seguii correttamente lungo il Corso, quindi la lasciai. Mi levi da un martirio, ora mi conosce bene e sia fatta la di lei volontà. Un solo cenno le chiedo. Perdoni. 7358

ENRICO. Ritirai fotografia; ringraziandovi, quanto prima verrete ricompensato. Salutandovi. Pina. 2425

ONESTA' e lavoro. Prelevate lettera Posta Stadion, vostro nome. Arduino. 2530

CASCATA acqua! Malinteso, dispiacente. Ritira prontamente Tergesteo mie iniziali. Tesoro..... 2457

FEDELTA' 44. Ritirate lettera posta Giardino Pubblico. A. B. 25. 9171

TERESITA. Cartolina. Alloggio Barcola. Suonando pianoforte, canto nostre predilette. Salutandoti. 2503

ALTE Liebe. Che significa questo silenzio? Attendo. Annuccia tik-tak. 2527

CERCANSI soci corone 10.000-40.000 per lucrose aziende. Petronio, Caffè Goldoni. 7191

AZIENDA avviata in commissioni cerca capitalista cor. 30-40 mila. Offerte non anonime al Piccolo «Azienda.» 7108

CERCO per un nuovo impianto fiorini 100, verso buon interesse. Indirizzo al Piccolo. 2389

CREDITO solidissimo cedesi col 10% utile. Offerte «Credito» Piccolo. 7200

40.000, 50.000 disponibili per prima intavolazione, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 2507

PENSIONATO cerca 50 corone, con buoni interessi. Offerte «Pensionato» posta centrale. 7310

OCCASIONE favorevole. Per ritiro socio causa malattia, da una azienda commerciale avviatissima esistente da diversi anni, cercasi altro socio, condizioni 50.60.000 corone, relative cognizioni commerciali. - Offerte «Azienda commerciale 1906» Piccolo. 2549

GIOVANE intelligente associerebbesi prontamente azienda avviata oppure da avviarsi; capitale cor. 1000-1800. Offerte «Intraprendenza» Piccolo. 7335

CERCASI piccolo capitalista per sfruttare importante invenzione; esclusi mediatori. Offerte non anonime «Industria» al Piccolo. 2454

CAPITALI per intavolazioni disponibili; presentarsi con dati precisi. Gattolini, Caffè Metropol. 2562

SOCIO con qualche capitale per negozio commestibili-coloniali cercasi, ottimo affare e lavoro. Indirizzo Piccolo. 2487

OCCASIONE. Vendita preziosi acquistati ai pubblici incanti ed al Monte di Pietà, nuovi ed usati. Piazza della Borsa 9. 6947

MODISTA Barriera, ingresso Scorzeria 1, assume qualunque lavoro in forme recentissime. 7348

PER scavare fondi qualunque posizione domandare schiarimenti a Gattolini, Caffè Metropol. 2562

BELLISSIMA, brillante Bohèmienne (polca) per pianoforte, del maestro Virgilio Virgili, vendesi negli stabilimenti musicali. 2252

SI assume qualunque ordinazione e riparazione di calze a macchina. Via S. Sebastiano 6, III. 2401

DALL'orefice Carlo Louvier vengono eseguite con speciale cura le riparazioni d'oreficerie, orologi, dorature, argentature, con garanzia e buon prezzo. Barriera 10, vis-à-vis pasticceria Gatti. 2494

PIANINI, pianoforti nuovi, garantiti, di rinomatissime fabbriche estere, vendonsi prezzo di fabbrica. Giuseppe Bremitz, Barriera 17. 2490

PIANINI Bremitz, costruzione inarrivabile d'altra concorrenza, trovati sempre cari, sono ora i più buon prezzo. Via Boccaccio 5; telefono 1784. 2442

PIANINI, pianoforti usati, in perfetto ordine, buona voce, vendonsi prezzi mitissimi. Stabilimento «Germania», Cavana 13. 7352

PIANINI, pianoforti di mondiali fabbriche nazionali ed estere offronsi a prezzi mitissimi per cassa, rate, scambio, nolo. Premiato stabilimento «Germania», Cavana 13. 7353

BRAVA modista confeziona cappelli da signora, prezzi discreti. Maria Maggiore 1, III (Riva Gesuiti). 2563

SARTA confeziona vestiti eleganti, prezzi modici. Via Pietà 33, II piano, porta 20. 7361

VINO nuovo istriano, dalmato, buone qualità, grandi partite, cerco prontamente. Offerte, campioni indirizzare: Giacomo Lovrich, sensale, Trieste, via Rena 2. 2385

PROVOLONI o cacio in fiaschi grassi sempre freschi, trovasi nel negozio commestibili, coloniali e delicatezze di G. Galvan, via Sanità 14. 2453

ZANNONI Arturo eseguisce accordature, riparazioni di pianoforti. Via S. Lazzaro 2; recapito Stabilimento musicale Schmidl, piazza Grande. 7119

GUANTI pelle bianchi signora, bellissimi, 80 soldi, vendonsi Al guanto d'oro. 6804

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi; soltanto «Zoldan», Corso 29, II piano. Abbonamenti, convenirsi. 2018

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato. Rate, scambio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 1967

PIANOFORTI Mignon, ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 1967

AGENZIA di collocamento Becher, via Economo 10, ha buoni posti pronti per servitù ogni genere. 2980

TRAFORO bellissimo legno bianco, rosa, noce lucidato. Deposito Scorzeria 4. 2273

SACCHETTINI da signora e fanciulle da cor. 8 in poi. Jess, Barriera 15. 7338

IL più grande deposito mantelli da signora e fanciulle a prezzi favolosamente bassi. Jess, Barriera 15. 7338

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Vendita a mano libera (senza incanto) che verrà tenuta oggi 10 ottobre dalle 9½ alle 12 e dalle 4 alle 6 pom.

Morsetti, chiavi inglesi e americane, martelli, mazze, tenaglie da fuoco, tenaglie per orologiaio, scalpelli e punte da fabbro, forbici da bandaio, tenaglie per tubi e tronchesine, cricchi, levaviti con e senza manico, madreviti, serrature per porte e per mobili, metri, compassi da meccanico, cerniere (bartuelle), maniglie d'ottone per porte, maniglie per mobili, lucchetti d'ottone, puntine in assortimento, trappole per sorci, catena a metro per cani (Embras), catene per cortine, cannule di zinco, lastra di alpacca, ferri per il ghiaccio, seghe per metallo, catenacci per porte, rosette per tubi di stufe, guarnizioni per lettiere ecc.

MUTUI di qualsiasi importo, immediatamente al 3½, 4, 5 % a qualunque ceto di persone, verso obbligazioni, cambiali, polizze vita, ipoteche e per cauzioni, anche restituzioni rateali. **L. Löhöffel, Berlino W, 3**